



CITTÀ DI
ASSISI

SERAPHICA CIVITAS



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



Assisi, Basilica di San Francesco
e altri luoghi francescani
iscritti nella Lista del patrimonio
mondiale nel 2000

RELAZIONE

ex art. 30 D.Lgs. n. 201/2022

“Riordino della disciplina dei servizi
pubblici locali di rilevanza economica”

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI
PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICA

RICOGNIZIONE ANNO 2024

SOMMARIO

1. Premessa	pag. 2
2. Inquadramento Normativo	pag. 3
3. Ambito soggettivo	pag. 4
4. Ambito oggettivo	pag. 4
5. Servizi pubblici a rilevanza economica	pag. 6
5.1 Servizi cimiteriali	pag. 6
5.2 Trasporto scolastico	pag. 11
5.3 Refezione scolastica	pag. 14
5.4 Impianti sportivi – Piscina comunale	pag. 18
5.5 Parcheggi pubblici	pag. 22
5.5.a Parcheggi Assisi e Santa Maria degli Angeli	pag. 22
5.5.b Parcheggio Mojano	pag. 25
5.5.c Parcheggio Matteotti	pag. 28
5.5.d Parcheggio Stazione FF.SS.- Santa Maria degli Angeli	pag. 30
5.6 Illuminazione pubblica	pag. 32
5.7 Asilo Nido Comunale	pag. 36
6. Servizi pubblici a rilevanza economica gestiti in economia	pag. 40
6.1 Farmacia comunale	pag. 40
6.2 Servizio di illuminazione lampade votive	pag. 43
7. Servizi pubblici a rilevanza economica a rete	pag. 45
7.1 Distribuzione gas naturale	pag. 45
7.2 Gestione servizio rifiuti urbani e assimilati	pag. 49
7.3 Sistema idrico integrato	pag. 52
7.4 Trasporto pubblico locale (TPL)	pag. 54

1. Premessa

La relazione costituisce adempimento introdotto dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022 (c.d. TUSPL) ad oggetto "Il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" ed è stato assolto per la prima volta dagli enti interessati entro il 31/12/2023.

L'obbligo di condurre verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali discende dalle disposizioni della Legge Delega (art. 8, L. 118/2022) che ha portato all'emanazione del decreto di riordino: il TUSPL. Il comma 1 dell'art. 8, alla lettera "u", prevede infatti il "rafforzamento della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento *in house*, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico."

I servizi pubblici locali costituiscono ormai una delle caratteristiche fondamentali dello stato sociale che tende a realizzare il benessere dei suoi cittadini che devono poter accedere ad una serie di servizi di utilità sociale.

La dottrina dominante, a fronte degli scarni elementi normativi, ha individuato l'elemento caratterizzante di tali servizi individuandoli come quelle attività che tendono a soddisfare in via immediata e diretta i bisogni essenziali della comunità di riferimento. Per questo spesso si parla di servizi di utilità sociale che rappresentano quelle residuali attività degli enti locali che non sono direttamente riconducibili né alla funzione meramente amministrativa né alle capacità esclusivamente economiche.

Per perimetrare i servizi pubblici locali, secondo parte di altra dottrina, gli elementi dirimenti sono da individuarsi, sostanzialmente, nella competenza a rispondere del soddisfacimento della domanda da parte del cittadino e nel posizionamento del rischio economico connesso all'organizzazione di un servizio. Qualora le due componenti ricadano in capo ad un soggetto terzo, si è in presenza di un affidamento di un servizio pubblico locale.

La ricognizione prevista dal citato art. 30, inoltre, non riguarda i servizi strumentali, che sono svolti in favore della Pubblica Amministrazione e dell'utenza diffusa, laddove invece i servizi pubblici locali mirano direttamente a soddisfare bisogni o esigenze della collettività.

La distinzione, in altri termini, può ricercarsi nel beneficiario diretto del servizio. Si è in presenza del servizio pubblico locale se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività; costituisce, viceversa, servizio strumentale quel servizio le cui prestazioni si svolgono in favore della stazione appaltante. La distinzione può facilmente essere colta se si tiene conto che si ravvisa un servizio pubblico locale quando è presente sul territorio un'utenza diffusa che corrisponde anche indirettamente, il prezzo per il servizio, mentre si ricade nella categoria dei servizi strumentali quando il beneficio della prestazione si riflette solo nei confronti dell'Ente ed è questo a versare al soggetto affidatario il corrispettivo dei servizi prestati.

La disciplina dei servizi pubblici locali, in particolare quelli di interesse economico generale, ha subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi non omogenei tra loro, dovuti anche alla necessità di armonizzare la normativa nazionale con i principi dell'ordinamento UE. Il Diritto dell'Unione Europea, infatti, pur sottolineando l'importanza delle finalità sociali che tali attività tendono a soddisfare, stabilisce che la disciplina dei servizi pubblici deve rispettare la regola delle concorrenze.

La legislazione europea, poi, ha influito anche sotto il profilo terminologico. I servizi pubblici, tradizionalmente, vengono distinti fra servizi di rilevanza economica e servizi non economici, mirando i primi a soddisfare i bisogni primari della comunità (es. illuminazione pubblica e raccolta rifiuti), ed i secondi che, pur rivestendo carattere sociale, non possono essere classificati come attività economiche (si pensi ad esempio al servizio bibliotecario che mira a soddisfare l'esigenza della collettività ma che non è suscettibile di interesse economico). L'ordinamento comunitario, infatti, con le direttive 23, 24 e 25 del 2014 qualifica i servizi di interesse economico generale (SIEG), cioè quelli di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico sul mercato rispetto a quelli di interesse generale (SIG). I SIEG sono, pertanto, quelle attività di produzione di beni e servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o

sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

In attuazione della delega contenuta nell'articolo 8 della legge annuale per il mercato e la concorrenza (legge 5 agosto 2022 n.218) è stato emanato il decreto legislativo n.201 del 23 dicembre 2022 di "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali a rilevanza economica".

Le disposizioni del Decreto legislativo n.201/2022, entrato in vigore il 31 dicembre 2022 senza previsioni di disposizioni transitorie, si applicano, per espressa previsione, a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale e prevalgono sulle normative di settore. Resta in ogni caso ferma la disciplina di settore, attuativa del Diritto dell'Unione Europea, relativa ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas.

Il Decreto identifica i "servizi pubblici locali a rilevanza economica" con i servizi di interesse economico generale secondo la formulazione europea sopra riportata; distingue poi tra servizi a rete e non a rete definendo i primi come "servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente".

Sono servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete: la distribuzione di energia elettrica, la distribuzione del gas naturale, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti, il trasporto pubblico locale.

I servizi pubblici locali vengono divisi in:

- servizi obbligatori attribuiti per legge agli enti competenti;
- servizi ulteriori, ovvero quelli ritenuti necessari per assicurare i bisogni della comunità locale;
- servizi erogati dal mercato, ovvero quelli resi liberamente dal mercato senza l'intervento dell'Ente competente.

Il D.lgs. n.201/2022 individua espressamente le diverse forme di servizi pubblici tra cui l'Ente competente può scegliere, qualora ritenga che le questioni di concorrenza del mercato non siano sufficienti ed idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico ad un singolo operatore o ad un numero limitato di operatori.

Le modalità di gestione previste dall'articolo 14 del Decreto sono:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina dei contratti pubblici, ovvero attraverso contratti di appalto o di concessione;
- affidamento a società mista pubblico – privata, come disciplinata dal D.lgs. n.175/2016;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n. 175/2016;
- gestione in economia o mediante aziende speciali, limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

Da ultimo il Decreto di Riordino, nel definire il contratto di servizio quale strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico, prevede anche il contenuto minimo dello stesso, prescrivendo anche gli strumenti di monitoraggio degli obblighi contrattuali.

2. Inquadramento normativo

L'articolo 30 del D.lgs. n. 201/2022, recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", prevede che:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento da punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La

ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.”

Il terzo comma del citato articolo 30 prevede che la ricognizione, in sede di prima applicazione, è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto.

La ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle Società partecipate di cui all'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della ricognizione di cui al citato articolo 20 ad oggetto “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”. Come già detto, in sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro il 31 dicembre 2023.

3. Ambito soggettivo

L'articolo 30, in particolare al primo comma, individua i soggetti tenuti all'obbligo di effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rete e non a rilevanza economica, ovvero:

- Comuni, o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- Città metropolitane;
- Province;
- altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio.

Il dato letterale della norma che fa riferimento ai “servizi affidati” impone che la ricognizione riguardi solo i servizi affidati dai Comuni di cui alla succitata lettera a), con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d'ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali TPL, Servizio idrico integrato e igiene ambientale).

Il richiamo operato dal secondo periodo del comma 1 dell'articolo 30, laddove è previsto che “La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.” fa rientrare, nell'ambito di applicazione della norma, “tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35.”, estendendola (per via del rinvio agli articoli 32 e 35 del d.lgs. n. 201/2022) anche al trasporto pubblico locale ed alla distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica.

Inoltre, con l'espressione “ogni servizio affidato” contenuta nell'articolo 30 ci si riferisce a tutti i servizi esternalizzati dall'Amministrazione nei termini succitati, escludendo pertanto i servizi in economia, in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale.

4. Ambito oggettivo

In relazione all'ambito oggettivo si richiama quanto già specificato in premessa in riferimento alla definizione dei servizi pubblici di interesse economico generale (SIEG), di derivazione di diritto europeo e recepita nel nostro ordinamento dal Decreto di riordino.

I servizi pubblici a rete di rilevanza economica consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di una Autorità indipendente. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico le cosiddette utilities

affidenti il ciclo di gestione e trattamento dei rifiuti, il servizio idrico integrato, il servizio di distribuzione del gas e quello del trasporto pubblico locale.

I servizi pubblici a rilevanza economica sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati, dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali non a rete, è demandato ad ogni singolo Ente verificare se gli stessi siano o meno erogati con modalità di rilevanza economica e quindi suscettibili di inserimento nell'ambito della ricognizione.

Il MIMIT con Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, n. 639 del 31 agosto 2023 ha incluso, in fase di prima applicazione, ai fini della ricognizione periodica e quindi della relazione di cui all'articolo 30 del D.lgs. n. 201/2022, i seguenti servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica, se non svolti in economia:

- impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come servizi pubblici locali);
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Con il Decreto direttoriale citato sono stati definiti per detti servizi gli indicatori di cui all'articolo 8 del D.lgs. n.201/2022.

Il presente documento costituisce la seconda verifica prevista dal D.lgs. n.201/2022.

Tenuto conto delle previsioni del primo comma dell'articolo 31 del Decreto e della generale ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica operata già nello scorso anno, si è proceduto, anche in questo contesto, a "relazionare" degli stessi, sia per quelli gestiti dal Comune in economia e sia per quelli gestiti da un'Autorità di regolazione. Anche la relazione 2024 è suddivisa in servizi pubblici a rilevanza economica non a rete, servizi pubblici a rilevanza economica gestiti in economia e servizi pubblici a rete.

5. SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA

5.1 SERVIZI CIMITERIALI

Natura e descrizione del servizio

I servizi cimiteriali sono classificati come servizi pubblici a domanda individuale ai sensi del [D.M. 31 dicembre 1983](#), emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze. Gli stessi sono stati, altresì, riconosciuti come servizi locali indispensabili dall'art. 1 del D.M. Interno 28 maggio 1993.

Per servizi cimiteriali si intendono le attività disciplinate dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria, D.P.R. 285/1990, e dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e di Gestione dei Cimiteri Comunali, approvato con D.C.C. n. 26/2020, e nello specifico:

- pulizia, manutenzione ordinaria e vigilanza dei cimiteri comunali;
- operazioni necroscopiche: inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, dispersione delle ceneri, traslazione ed ogni altra attività correlata.

Da anni il Comune provvede all'esecuzione dei servizi in argomento mediante esternalizzazione, ritenendo che il servizio fornito da società specializzata ed in possesso dei prescritti requisiti di legge, possa assicurare una gestione efficace ed efficiente, rimanendo in ogni caso in capo al Comune un ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla gestione.

Identificazione Soggetto Affidatario

L'operatore economico attualmente affidatario è Sopra il Muro Soc. Coop. Soc., con sede legale in Via San Lazzaro, n. 11 – Gualdo Tadino (PG), P.I. 01990920546, individuato con procedura ad evidenza pubblica bandita con D.D. n. 649 del 27.06.2023 e conclusasi con l'aggiudicazione effettuata con D.D. n. 830 del 23.08.2023.

Contratto di Servizio

I servizi cimiteriali sono gestiti mediante contratto di appalto di durata quadriennale e sono svolti presso i cimiteri comunali di seguito riportati:

- Cimitero Urbano di Assisi Via degli Episcopi;
- Cimiteri di S. Maria degli Angeli:
"vecchio", con accesso da Via Protomartiri Francescani;
"nuovo", con accesso da Via S. Rufino d'Arce/ Via S. Maria Maddalena;
- Cimitero di Petrignano;
- Cimitero di Palazzo;
- Cimitero di S. Vitale;
- Cimitero di Capodacqua;
- Cimitero di Armenzano;
- Cimitero di S. Maria di Lignano;
- Cimitero di S. Anna;
- Cimitero di Porziano;
- Cimitero di Pieve S. Nicolò.

Il vigente contratto di servizio, rep. 7697 del 25.10.2023, con decorrenza dal 01.10.2023 e scadenza in data 30.09.2027, ha la durata di quattro anni, con opzione di rinnovo di cui all'art. 35, comma 4 del D.Lgs 50/2016,

per ulteriori 4 anni agli stessi patti e condizioni. Per la procedura di affidamento è stato acquisito il codice identificativo gara (CIG) 9915434AFA.

Il valore complessivo dell'**affidamento** è pari a € **773.500,00**, al netto dell'IVA di legge e pertanto, per ciascun anno, pari ad €**193.375,00** al netto dell'IVA.

I valori a base di gara, rispetto ai quali l'affidatario ha operato la propria offerta al ribasso, sono stati elaborati tenendo conto del numero di operazioni svolte nel triennio precedente all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica e che di seguito sinteticamente si riportano:

Operazioni	Anno 2020 - Numero	Anno 2021 - Numero	Anno 2022 - Numero
Inumazioni	187	131	79
Esumazioni	39	40	39
Tumulazioni	343	362	347
Estumulazioni	31	66	68
Traslazioni	14	35	41
Operazioni speciali	0	0	0
Dispersione ceneri	8	2	11

Nel 2023 sono state eseguite le seguenti operazioni:

Operazioni	Anno 2023 - Numero
Inumazioni	42
Esumazioni	31
Tumulazioni	265
Estumulazioni	58
Traslazioni	14
Operazioni speciali	0
Dispersione ceneri	7

Le tariffe a carico dell'utenza sono approvate annualmente dalla Giunta Comunale, in base alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi prodotto (FOI) prodotto dall'ISTAT riferito al mese di dicembre con arrotondamento per eccesso all'unità di euro 1, come previsto all'art. 5, c. 6, del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e di gestione dei cimiteri comunali.

Attualmente sono vigenti le tariffe approvate con **D.G.C. n. 107 del 13.07.2023** avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe delle operazioni necroscopiche e delle concessioni cimiteriali.". Di seguito le tariffe per i servizi cimiteriali:

OPERAZIONI NECROSCOPICHE		
N°	Operazioni necroscopiche	Tariffa
1	Inumazione salme campo comune o privato	€ 268,00
2	Inumazione parti anatomiche riconoscibili / neonati	€ 61,00
3	Inumazione urna cineraria	€ 41,00
4	Esumazione salma e tumulazione resti	€ 275,00
5	Esumazione parti anatomiche riconoscibili / neonati	€ 53,00
6	Esumazione salma proveniente da estumulazione e tumulazione resti	€ 162,00
7	Tumulazione frontale	€ 166,00
8	Tumulazione laterale	€ 258,00
9	Tumulazione urna cineraria o resti mortali	€ 45,00

10	Estumulazione frontale e tumulazione resti	€ 168,00
11	Estumulazione frontale e nuova inumazione	€ 247,00
12	Estumulazione frontale non mineralizzazione cadavere e nuova tumulazione	€ 197,00
13	Estumulazione laterale e tumulazione resti	€ 197,00
14	Estumulazione laterale e nuova inumazione	€ 276,00
15	Estumulazione laterale non mineralizzazione cadavere e nuova tumulazione	€ 268,00
16	Traslazione frontale e nuova tumulazione	€ 168,00
17	Traslazione laterale e nuova tumulazione	€ 268,00
18	Traslazione frontale altro cimitero	€ 112,00
19	Traslazione laterale altro cimitero	€ 141,00
20	Traslazione urna cineraria o resti mortali e tumulazione	€ 50,00
21	Traslazione urna cineraria o resti mortali altro cimitero	€ 34,00
22	Operazioni straordinarie - loculi frontali - interventi igienico sanitari	€ 258,00
23	Operazioni straordinarie - loculi laterali - interventi igienico sanitari	€ 377,00
24	Dispersione ceneri nel cimitero (cinerario comune o apposita area)	€ 46,00
25	Dispersione ceneri in natura e/o su aree private (nell'ambito del territorio comunale)	€ 136,00
26	Trasporto funebre nel Comune Diritto fisso	€ 63,00
27	Trasporto funebre da e per fuori Comune Diritto fisso	€ 34,00
28	Trasporto al cimitero per inumazione - Persone indigenti	€ 7,00

Il servizio in appalto comprende i servizi necroscopici e servizi collaterali, precisamente:

- apertura e chiusura dei cimiteri;
- pulizia di tutte le zone pavimentate, locali adibiti ad uso pubblico, servizi igienici, camera mortuaria, camera di commiato, chiese, uffici ecc.;
- spazzatura e raccolta rifiuti;
- pulizia e riassetto dei vialetti inghiaiaati con raschiatura, rastrellatura e sistemazione della ghiaia, pulizia delle foranze, la risagomatura dei vialetti con il rifacimento delle cunette laterali e sistemazioni delle zanelle ecc;
- pulizie generali degli spazi pubblici in occasione delle ricorrenze festive;
- verniciatura periodica dei materiali in ferro- recinzioni, cancelli ringhiere ecc.
- riparazioni e/o sostituzione di parti d'impianto idrico e igienico sanitario in genere;
- manutenzione ordinaria aree verdi interne: taglio d'erba, decespugliamento, diserbo agronomico manuale delle superfici non erbose;
- il taglio e la rifilatura delle siepi, annaffiatura e manutenzione di fiori e arbusti floreali, zappatura;
- operazioni necroscopiche e tanatologiche;
- raccolta trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati di rifiuti provenienti da esumazioni e/o estumulazione e materiali ferrosi;
- raccolta di altri rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali (cera, fiori, ecc...);
- la reperibilità telefonica continua per i sistemi di allarme installati: uno per l'ascensore del nuovo cimitero di S. Maria degli Angeli e l'altro per la chiesa del cimitero urbano di Assisi;
- il recupero e trasporto delle salme decedute per la morte violenta e di persone morte su via e luogo pubblico alla camera mortuaria dell'Ospedale di Assisi o nei luoghi indicati dall'Autorità Giudiziaria competente;
- la valutazione di legge relative alle esumazioni, estumulazioni e alle condizioni del feretro, per il trasporto e/o traslazione delle salme di cui alle disposizioni delle Deliberazione delle Giunta Regionale 21 giugno 2006 n. 1066 - Attuazione, in materia di polizia mortuaria, della DGR 22 febbraio 2006, n. 296, concernente la semplificazione delle procedure obsolete.

Andamento finanziario

Anno	2020	2021	2022	2023
Entrate (accertate) *	€ 77.818,30	€ 89.356,00	€ 90.633,00	€ 82.181,74
Uscite (impegnate) **	€ 224.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 244.707,45
% di copertura del servizio	% 34,74	% 37,23	% 37,76	% 33,58

*entrate riguardanti le operazioni necroscopiche

**spese comprensive di IVA che comprendono oltre che le operazioni necroscopiche anche i servizi annessi alla gestione dei cimiteri

Sistema di Monitoraggio - Controllo

Il **controllo sulla qualità del servizio** offerto all'utenza viene effettuato con **cadenza periodica annuale**, mediante controlli a campione, durante lo svolgimento del servizio, del rispetto delle norme tecniche ed igienico sanitarie di esecuzione delle operazioni e degli adempimenti contrattuali in generale. Viene anche controllata la **regolare esecuzione del contratto** come prescritto anche nel PIAO 2025 sezione Rischi corruttivi e trasparenza da parte del Responsabile dell'esecuzione.

Gli **audit di qualità** vengono svolti con la supervisione dell'Ufficio Controllo di Gestione, nell'ambito della certificazione del sistema di qualità dell'Ente.

Il contratto di appalto prevede poi che sia predisposto a cura dell'appaltatore il **cronoprogramma degli interventi** annuali e la sua pubblicazione sul sito dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Dati Ulteriori. Ciò con la finalità di promuovere forme di collaborazione dei cittadini con l'Ente, nell'attività di controllo.

Controlli specifici vengono, altresì, svolti in caso di segnalazioni da parte dei cittadini.

Qualità del Servizio

L'affidamento a terzi secondo la disciplina in materia di contratti pubblici e, nel caso di specie, attraverso contratto di appalto, risulta la migliore modalità gestionale in quanto consente il raggiungimento di alti livelli qualitativi prestazionali.

In particolare, in considerazione della *indispensabilità* di detti servizi, il contratto di appalto, diversamente dalla concessione, consente di mantenere in capo all'Ente il diretto contatto con l'utenza e il controllo su funzioni che sono obbligatorie per legge e con particolari risvolti anche in termini igienico – sanitari.

Al fine di garantire la qualità del servizio, sono, altresì, previsti i seguenti obblighi a carico dell'affidatario:

- nomina di un responsabile tecnico dell'impresa, il quale è il referente per le richieste, le comunicazioni e le disposizioni provenienti dall'Amministrazione e cura la disciplina del personale;
- obbligo di impiegare per l'espletamento del servizio personale idoneo, adeguatamente preparato e in numero sufficiente allo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento;
- previsione contrattuale di specifici obblighi deontologici a carico del personale impiegato, quali, a titolo esemplificativo, l'osservanza del segreto su fatti o circostanze dei quali sia venuto a conoscenza nello svolgimento del servizio, la tenuta di un aspetto curato e di un comportamento decoroso;
- possibilità da parte dell'Amministrazione di chiedere all'impresa esecutrice di allontanare il personale che, durante le prestazioni, abbia avuto un comportamento non ritenuto

consono;

- obbligo di disporre per l'espletamento del servizio, di recapito telefonico mobile che deve risultare attivo 24 ore su 24, tutti i giorni comprese domeniche e festività;
- obbligo di redazione e presentazione all'Ufficio Cimiteri di un programma annuale con indicazioni delle date di intervento suddiviso per mese, settimana e giorno, relativamente alle operazioni di spazzamento, raccolta rifiuti, pulizia dei viali e delle superfici adibite a luogo pubblico e di sosta, svuotamento cestini e porta rifiuti, pulizia e disinfezione dei bagni e manutenzione fontanelle pubbliche, pulizia delle chiese, uffici e camere mortuarie e sale di commiato, manutenzione ordinaria campi per inumazione aree verdi e aiuole interne, diserbo manuale, termico e meccanico delle superfici non erbose, pulizia e disinfezione delle forazze, manutenzione ordinaria delle siepi con taglio e rifilatura, annaffiatura e manutenzione fiori ed arbusti floreali aiuole e prati, spollonatura e rimonta piante di alto fusto, ripulitura perimetro esterno, pulizia grondaie e discendenti.

Il mantenimento di livelli prestazionali adeguati è altresì garantito mediante la previsione dell'applicazione, a seguito di formale contestazione da parte del Responsabile dell'esecuzione, di specifiche penali da un minimo di €. 200,00 ad un massimo di €. 2.500,00 per mancata o incompleta o ritardata esecuzione di una delle prestazioni indicate nel contratto.

L'**accessibilità degli utenti alla modulistica**, aggiornata alla normativa di cui al Regolamento UE 679/2016, è garantita mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei moduli, codificati ai fini della certificazione di qualità, in apposita sezione dedicata ai servizi cimiteriali. Nella medesima sezione è, inoltre, pubblicato il cronoprogramma annuale degli interventi predisposto dall'aggiudicatario.

Considerazioni finali

La modalità di gestione prescelta, la tipologia degli obblighi contrattuali e le ulteriori attività migliorative offerte in sede di gara da parte dell'aggiudicatario, risultano coerenti con le previsioni regolamentari dell'Ente e con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione contenuti nelle Linee programmatiche del DUP.

Il servizio è svolto a condizioni che garantiscono accessibilità in termini economici, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza nei termini previsti dalla legge e tali da assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale.

Entro il termine dell'affidamento in corso, si provvederà, puntualizzati standard generali e specifici di qualità e quantità del servizio, alla redazione e alla pubblicazione della Carta dei Servizi che, impegnando il gestore a garantire gli stessi, ha il compito di assicurare una tutela preventiva del consumatore.

5.2 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Natura e descrizione del servizio

Il servizio di trasporto scolastico è classificato come servizio pubblico a domanda individuale ai sensi del D.M. n. 131/1983. È un servizio dedicato agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, strumentale all'esercizio del diritto allo studio costituzionalmente garantito. Rientra nel quadro degli interventi appartenenti alla categoria di assistenza scolastica la cui funzione è quella di facilitare il raggiungimento della scuola da parte degli alunni. Da anni il Comune provvede all'esecuzione del servizio mediante esternalizzazione, ritenendo che il servizio fornito da società specializzata ed in possesso dei prescritti requisiti di legge, possa assicurare una gestione efficace ed efficiente, rimanendo in ogni caso in capo al Comune un ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla gestione.

Identificazione soggetto affidatario

L'operatore economico attualmente affidatario è Ini Bus di Ini Gaetano & C. S.a.S., con sede sociale in Marano di Napoli

Contratto di servizio

Il servizio di trasporto scolastico è gestito mediante contratto di appalto di durata quinquennale. Il servizio è svolto secondo il calendario scolastico regionale. I plessi scolastici per e dai quali si svolge il servizio sono quelli indicati nel capitolato speciale di gara, secondo i giorni e gli orari di funzionamento comunicati dalle scuole.

Il servizio è svolto dal gestore con propri mezzi e con proprio personale con l'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri attinenti il servizio, espletandolo con la quantità di automezzi ed una capienza sufficiente a garantire il trasporto giornaliero di andata e ritorno di tutti gli utenti nel minor tempo possibile.

Essendo il servizio organizzato secondo lo schema "casa-scuola-casa", i percorsi sono svolti nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento comunale e dall'allegato provvedimento di zonizzazione del servizio. Il **chilometraggio annuo base è di circa 315.000 km**, secondo il piano di trasporto predisposto annualmente dal gestore in base agli utenti iscritti al servizio.

L'affidamento del servizio è stato attuato con applicazione delle disposizioni del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 17.06.2021 – Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada. Il servizio è effettuato con **n. 10 mezzi Euro 6 – D**, immatricolati nell'anno 2022, al fine di ridurre l'impatto ambientale delle emissioni di Co2.

Il vigente contratto di servizio, rep. 7671 del 23.08.2022, ha la durata di cinque anni scolastici con scadenza prevista al 31.07.2027, con opzione di cui all'art. 63, c. 5, del D.Lgs. 50/2016, per ulteriori n. 2 anni. Per la procedura di affidamento è stato acquisito il codice identificativo gara (CIG) 9080160114.

Il **valore complessivo dell'affidamento è pari ad € 2.325.250,00**, al netto d'IVA di legge, calcolato sull'andamento storico del servizio pre-covid, e con aggiudicazione a **tariffa unitaria chilometrica di € 1.47**.

Le tariffe di compartecipazione dell'utenza sono approvate annualmente dalla Giunta Comunale, secondo scaglioni tariffari progressivi in base al valore dell'indicatore ISEE.

TRASPORTO SCOLASTICO			Corsa Intera A/R	Singola Corsa A O R
ISEE				
1^ Fascia da	€ 0,00 a	€ 3.600,00	€ 70,00	€ 35,00
2^ Fascia da	€ 3.601,00 a	€ 4.500,00	€ 140,00	€ 70,00
3^ Fascia da	€ 4.501,00 a	€ 5.400,00	€ 210,00	€ 105,00
4^ Fascia da	€ 5.401,00 a	€ 11.000,00	€ 280,00	€ 140,00

5^Fascia da € 11.001,00 a € 21.000,00	€ 300,00	€ 150,00
6^Fascia da € 21.001,00 a € 35.000,00	€ 320,00	€ 160,00
7^Fascia da € 35.001,00 a € 55.000,00	€ 350,00	€ 175,00
10^Fascia - oltre € 55.001,00 - non residenti indipendentemente da ISEE - in assenza di presentazione ISEE	€ 400,00	€ 200,00
Utenti residenti con Legge 104/1992 (senza obbligo di presentazione ISEE)	€ 0,00	€ 0,00

Andamento finanziario

Anno	2020	2021	2022	2023
Entrate (accertate)	€ 56.400,00	€ 70.012,15	€ 85.078,20	€ 86.767,37
Uscite (impegnate)	€ 244.000,00	€ 439.000,00	€ 526.710,15	€ 439.000,00
% copertura realizzata	23,11 %	15,94 %	16,15 %	19,76 %

I **principali obblighi** posti a carico dell'affidatario, oltre quelli previsti dalla vigente normativa in materia, sono i seguenti:

- predisposizione annuale del piano dei trasporti;
- permanenza massima dell'utente a bordo del mezzo fissata in 60 minuti, ad eccezione delle zone montane per le quali è stabilito un tempo massimo di 70 minuti;
- capienza massima dei mezzi fissata in n. 32 unità (esclusi autista e d accompagnatore);
- n. 50 uscite per anno scolastico gratuite;
- nomina di un responsabile referente di zona per i rapporti con il Comune;
- dotazione dei mezzi di apposita segnalazione che gli stessi sono riservati al trasporto scolastico;
- presentazione di un piano annuale delle manutenzioni ordinarie degli automezzi e della documentazione relativa alle revisioni;
- pulizia dei mezzi con interventi ordinari giornalieri, n. 2 interventi mensili di disinfestazione e n. 2 interventi mensili di pulizia esterna.

Sistema di monitoraggio – controllo

Il **controllo sulla qualità del servizio** offerto all'utenza viene effettuato con **cadenza periodica annuale**, mediante controlli a campione, durante lo svolgimento del servizio, dello stato dei mezzi, del rispetto delle percorrenze indicate nei piani e degli adempimenti contrattuali in generale. Viene anche controllata la **regolare esecuzione del contratto** come prescritto anche nel PIAO 2023 sezione Rischi corruttivi e trasparenza da parte del Responsabile dell'esecuzione.

Gli **audit di qualità** vengono svolti con la supervisione dell'Ufficio Controllo di Gestione, nell'ambito della certificazione del sistema di qualità dell'Ente.

Controlli specifici vengono, altresì, svolti in caso di segnalazioni da parte dell'utenza, dei cittadini e del personale scolastico.

Qualità del servizio

L'affidamento a terzi secondo la disciplina in materia di contratti pubblici e, nel caso del servizio del trasporto scolastico, attraverso contratto di appalto, risulta la migliore modalità gestionale in quanto consente il raggiungimento di livelli qualitativi prestazionali alti.

In particolare in considerazione della delicatezza del servizio rivolto a minori e strumentale al conseguimento di un alto livello di istruzione, il contratto di appalto, diversamente dalla concessione, consente di mantenere in capo all'Ente il diretto contatto con l'utenza e di poter intervenire anche con tariffe tali da consentire l'effettiva fruizione da parte di tutti gli studenti, attraverso agevolazioni tariffarie per le fasce deboli.

Vanno considerati i seguenti indicatori / livelli di quantità e qualità del servizio:

Quantitativi

- n. 10 scuolabus (+ 1 di scorta)
- n. 18 plessi scolastici raggiunti dal servizio
- n. 30 linee effettuate ai diversi orari di andata e ritorno
- n. 370 utenti iscritti
- n. 50 uscite didattiche gratuite
- n. 315.000 km di percorrenza ad anno scolastico

Qualitativi

- flotta mezzi (n.10 più un mezzo di scorta) messi a disposizione dall'affidatario che risponde alle più recenti categorie ambientali di appartenenza dei veicoli rispetto alle emissioni inquinanti dei veicoli stradali (2022)^(*) in grado, inoltre, di garantire l'accessibilità alle persone diversamente abili;
- numero di mezzi adeguato che consente di offrire il servizio anche nelle frazioni più distanti dai plessi scolastici, al fine di garantire l'accessibilità al diritto allo studio, a tutti gli studenti, nel rispetto del tempo massimo di permanenza a bordo dei mezzi;
- garanzia costante delle manutenzioni e delle attività di pulizia e sanificazione degli automezzi a cura del gestore (cicli di pulizia programmata);
- gestione dei reclami (raccolta delle segnalazioni da parte dell'Ufficio e verifica immediata, anche per le vie brevi con il referente di zona, per la individuazione della soluzione);
- questionario di gradimento alle famiglie utenti del servizio per la verifica di:
 - a. puntualità del servizio
 - b. condizione dei mezzi (pulizia, comfort, capienza)
 - c. comportamento del personale
 - d. informazioni e suggerimenti sul servizio
- piano di controlli periodici per la verifica della regolarità dell'esecuzione del contratto compresa anche la verifica del costante permanere degli obblighi di sicurezza ex D.lgs. n.81/2008;

La carta dei servizi è consultabile al seguente link: <https://www.comune.assisi.pg.it/uffici/scuola-e-sport/>

L'**accessibilità degli utenti alla modulistica**, aggiornata alla normativa di cui al Regolamento UE 679/2016, è garantita mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei moduli, codificati ai fini della certificazione di qualità, in apposita sezione dedicata ai servizi scolastici.

Considerazioni finali

La modalità di gestione prescelta, la tipologia degli obblighi contrattuali e le ulteriori attività migliorative offerte in sede di gara da parte dell'aggiudicatario, risultano coerenti con le previsioni regolamentari dell'Ente, consentendo altresì la sua accessibilità in termini economici, e con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione contenuti nelle Linee programmatiche del DUP.

Il servizio è svolto a condizioni che garantiscono accessibilità in termini economici, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza nei termini previsti dalla legge e tali da assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale garantendo anche la coesione sociale.

(*) Il Comune di Assisi ha aderito al PAESC

5.3 SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Natura e descrizione del servizio

Il servizio di refezione scolastica è classificato come servizio pubblico a domanda individuale ai sensi del D.M. n. 131/1983.

È un servizio dedicato agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, strumentale all'esercizio del diritto allo studio costituzionalmente garantito.

Rientra nel quadro degli interventi appartenenti alla categoria di assistenza scolastica facilitando l'accesso e la frequenza dei bambini e dei giovani al sistema scolastico-formativo. Il servizio è infatti erogato a tutti gli utenti con imparzialità e accogliendo tutte le esigenze di diete particolari legati a motivi etici, religiosi etniche e di salute.

Oltre a favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico il servizio di refezione scolastica ha acquisito una valenza di natura didattica ed educativa contribuendo a diffondere corretti stili alimentari.

Da anni il Comune provvede all'esecuzione del servizio mediante esternalizzazione, ritenendo che il servizio fornito da società specializzata ed in possesso dei prescritti requisiti di legge, possa assicurare una gestione efficace ed efficiente, rimanendo in ogni caso in capo al Comune un ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla gestione.

Identificazione soggetto affidatario

L'operatore economico attualmente affidatario è Gemos Società Cooperativa., con sede sociale in Faenza, Via della Punta 21, P.I. 00353180391.

L'operatore è stato individuato a seguito di procedura aperta ai sensi degli artt. 14 e 71 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'art. 108, co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023.

Contratto di servizio

Il servizio di refezione scolastica è gestito mediante contratto di appalto di durata quinquennale con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni. Il servizio è svolto secondo il calendario scolastico regionale. I plessi scolastici per i quali si svolge il servizio sono quelli indicati nel capitolato speciale di gara, secondo i giorni e gli orari di funzionamento comunicati dalle scuole.

Il servizio è svolto dal gestore con propri mezzi e con proprio personale con l'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri attinenti il servizio.

Il servizio di preparazione, produzione e distribuzione dei pasti viene espletato in n. 4 centri di cottura di proprietà comunale che sono dati in comodato, al gestore affidatario.

Il vigente contratto di servizio, *Contratto Rep. 7704 del 30 luglio 2024- Scadenza 31.07.2029*. Per la procedura di affidamento è stato acquisito il codice identificativo gara (CIG) **B082F47580**.

Il valore complessivo dell'affidamento è pari ad € **4.993.300,00** al netto d'IVA di legge, calcolato su un numero presunto di **167.000** pasti/anno, e con aggiudicazione a tariffa unitaria a pasto di € **5,98**.

Le tariffe di compartecipazione dell'utenza sono approvate annualmente dalla Giunta Comunale, secondo scaglioni tariffari progressivi in base al valore dell'indicatore ISEE.

REFEZIONE SCOLASTICA	
Valore ISEE	Costo Pasto
1^ Fascia da €. 0,00 a €. 3.600,00	€. 0,75
2^ Fascia da €. 3.601,00 a €. 4.500,00	€. 1,50

3^Fascia da €. 4.501,00 a €. 5.400,00	€. 2,30
4^ Fascia da €. 5.401,00 a €. 11.000,00	€. 3,10
5^Fascia da €. 11.001,00 a €. 21.000,00	€. 3,20
6^Fascia da €. 21.001,00 a €. 35.000,00	€. 3,50
7^Fascia da €. 35.001,00 a €. 55.000,00	€. 4,00
8^Fascia - oltre €. 55.000,00 - in assenza di presentazione ISEE	€. 4,50
Utenti residenti con Legge 104/1992 (senza obbligo di presentazione ISEE)	€. 0,00
Utenti non residenti	€. 5,22

Andamento finanziario

Anno	2020	2021	2022	2023
Entrate (accertate)	€ 252.987,59	€ 288.834,43	€ 433.615,60	€ 581.321,23
Uscite (impegnate)	€ 674.000,00	€ 700.000,00	€ 750.000,00	€ 1.081.153,00
% copertura realizzata	37,5 %	41,3 %	57,9 %	53,8 %

I **principali obblighi** posti a carico dell'affidatario, oltre quelli previsti dalla vigente normativa in materia, sono i seguenti:

- Approvvigionamento derrate alimentari con le caratteristiche previste dalle tabelle merceologiche, dei prodotti dietetici prescritti per patologie particolari;
- Approvvigionamento dei prodotti non alimentari necessari per la fornitura del servizio compreso il reintegro delle stoviglie durevoli (a perdere solo dove necessari) e degli altri materiali necessari alla preparazione dei tavoli da pranzo nei refettori rispetto a quelli concessi in comodato d'uso dal Comune come fornitura iniziale (piatti, bicchieri, vassoi, pentole, stoviglie, posate, ecc.);
- Preparazione dei pasti presso i centri sede delle refezioni scolastiche abilitate alla produzione dei pasti;
- Fornitura, all'occorrenza e su richiesta (in occasione di gite scolastiche o uscite didattiche) di cestini con pranzo al sacco sia per la refezione in generale sia per le diete speciali, in confezioni idonee che il Gestore metterà a disposizione in alternativa al pasto consumato presso i refettori;
- Fornitura di tutto l'occorrente per usufruire del pasto in gita (sacchi pattume, posate, piatti e bicchieri a perdere);
- Preparazione, trasporto e consegna dei pasti con idoneo mezzo e contenitori, ai plessi scolastici, non abilitati a cucinare (terminale di consumo);
- Preparazione e fornitura di diete particolari e/o personalizzate prescritte dall'Autorità Sanitaria (allergie ed intolleranze alimentari) o espressamente richieste per motivi culturali o religiosi;
- Allestimento dei tavoli dei refettori;
- Porzionamento e distribuzione dei pasti agli utenti;
- Sparecchiamento, pulizia e sanificazione dei tavoli e delle sedie dei refettori;
- Riordino, pulizia, sanificazione dei locali (cucine, dispense), dei macchinari, delle stoviglie, del pentolame e di quanto utilizzato per la preparazione dei pasti, nonché lo smaltimento differenziato corretto dei rifiuti derivanti dalle attività di cui al presente Capitolato e l'eventuale disinfestazione e derattizzazione dei locali in comodato;
- Compilazione dei registri mensili della fornitura dei pasti e trasmissione degli stessi al competente ufficio comunale;
- Tenuta della documentazione relativa agli acquisti delle derrate alimentari;
- Espletamento di tutte le attività connesse ai controlli di ordine igienico-sanitario, ispettivi sulla sicurezza dell'ambiente di lavoro, ivi compreso il contatto, anche diretto, con soggetti pubblici o privati

necessari ai fini del presente appalto;

- Effettuazione analisi chimiche e biologiche, presso laboratori accreditati dal Ministero della Sanità, sui prodotti finiti (a campione) dell'acqua di rete prelevata nelle cucine e nei refettori e delle attrezzature, almeno 2 volte l'anno, consegnando i risultati all'ufficio comunale preposto.

Sistema di monitoraggio - controllo

Il **controllo sulla qualità del servizio** offerto all'utenza viene effettuato con **cadenza periodica annuale**, mediante controlli a campione, durante lo svolgimento del servizio. degli adempimenti contrattuali in generale. Viene anche controllata la **regolare esecuzione del contratto** come prescritto anche nel PIAO 2023 sezione Rischi corruttivi e trasparenza da parte del Responsabile dell'esecuzione; le risultanze sono riportate nelle schede tipo per il monitoraggio.

Gli **audit di qualità** vengono svolti con la supervisione dell'Ufficio Controllo di Gestione, nell'ambito della certificazione del sistema di qualità dell'Ente.

Controlli specifici vengono, altresì, svolti in caso di segnalazioni da parte dell'utenza, dei cittadini e del personale scolastico.

Qualità del servizio

L'affidamento a terzi secondo la disciplina in materia di contratti pubblici e, nel caso del servizio di refezione scolastica, attraverso contratto di appalto, risulta la migliore modalità gestionale in quanto consente il raggiungimento di livelli qualitativi prestazionali alti.

In particolare in considerazione della delicatezza del servizio rivolto a minori e strumentale al conseguimento di un alto livello di istruzione, il contratto di appalto, diversamente dalla concessione, consente di mantenere in capo all'Ente il diretto contatto con l'utenza e di poter intervenire anche con tariffe tali da consentire l'effettiva fruizione da parte di tutti gli studenti, attraverso agevolazioni tariffarie per le fasce deboli.

Vanno considerati i seguenti indicatori / livelli di quantità e qualità del servizio:

Quantitativi

<i>Cucine di produzione e distribuzione pasti</i>		<i>Terminali di distribuzione esterna</i>
Scuola Primaria Giovanni XXIII	➔	Scuola Primaria Antonio Frondini Scuola Infanzia Guido Sorignani
Scuola Infanzia Vittorio Trancanelli	➔	Scuola Infanzia Sbrillo Siena Scuola Primaria Don Milani Scuola Primaria Luigi Masi
Scuola Infanzia Rinascita	➔	Scuola Infanzia Rivotorto Scuola Infanzia San Paolo Scuola Primaria Sant'Antonio Istituto Comprensivo per ciechi Scuola Primaria Rivotorto Scuola Secondaria di primo grado Frate Francesco
Scuola Infanzia Maria Luisa Cimino	➔	Nido comunale Maria Luisa Cimino-Crescere insieme

n. 1.145 utenti iscritti al servizio, di cui:

n. 30 nido infanzia

- n. 435 scuole infanzia
- n. 630 scuole primarie
- n. 50 scuole secondarie di primo grado
- n. 167.000 pasti erogati ogni anno

Qualitativi

- **monitoraggio giornaliero** del responsabile tecnico del Servizio costantemente presente in tutte le cucine e presso i terminali di distribuzione;
- numero di mezzi adeguato che consente la distribuzione dei pasti nei terminali di consumo;
- presenza del Responsabile del controllo della qualità;
- presenza del dietista per la predisposizione e il controllo delle diete speciali e la verifica del rispetto del menu e delle ricette. Partecipazione del dietista alle commissioni mensa.
- gestione dei reclami (raccolta delle segnalazioni da parte dell'Ufficio e verifica immediata, anche per le vie brevi con il referente di zona, per la individuazione della soluzione);
- questionari per la rilevazione del gradimento elaborati periodicamente dall'Ufficio qualità del gestore al fine di evidenziare la qualità percepita del servizio ed eventuali azioni correttive;
- buoni pasto gratuiti destinati ai referenti della commissione mensa;
- utilizzo di prodotti BIO, DOP/IGP, FILIERA CORTA, e LOCALE;
- attivazione, nel sito istituzionale dell'Ente, del portale della ristorazione scolastica per la visualizzazione quotidiana del menu da parte degli utenti;
- piano di controlli periodici per la verifica della regolarità dell'esecuzione del contratto compresa anche la verifica del costante permanere degli obblighi di sicurezza ex D.lgs. n.81/2008;
- utilizzo di stoviglie pluriuso;
- erogatori di acqua microfiltrata allacciati alla rete idrica per l'abbattimento di rifiuti plastici derivanti dal consumo di acqua in PET;
- sostituzione elettrodomestici e attrezzature con classi di efficienza energetica a basso consumo
- La carta dei servizi è pubblicata al seguente link <https://www.ristorazione scolastica assisi.gemos.it>

Il servizio di refezione scolastica comunale è certificato ai sensi della normativa europea UNI EN ISO 9001:2015.

L'**accessibilità degli utenti alla modulistica**, aggiornata alla normativa di cui al Regolamento UE 679/2016, è garantita mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei moduli, codificati ai fini della certificazione di qualità, in apposita sezione dedicata ai servizi scolastici.

Considerazioni finali

La modalità di gestione prescelta, la tipologia degli obblighi contrattuali e le ulteriori attività migliorative offerte in sede di gara da parte dell'aggiudicatario, risultano coerenti con le previsioni regolamentari dell'Ente e con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione contenuti nelle Linee programmatiche del DUP.

Il servizio è svolto a condizioni che garantiscono accessibilità in termini economici, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza nei termini previsti dalla legge e tali da assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale garantendo anche la coesione sociale.

5.4 IMPIANTI SPORTIVI – PISCINA COMUNALE

Natura e descrizione del servizio

La gestione della piscina comunale è un servizio pubblico locale a rilevanza economica.

L'affidamento in concessione della Piscina Comunale si configura quale servizio pubblico su cui investire per offrire continuamente un servizio che garantisca qualità, sostenibilità e universalità nell'accesso.

Nello specifico, il Comune di Assisi è proprietario dell'impianto sportivo ubicato in Via Fogazzaro – Santa Maria degli Angeli.

Descrizione dell'impianto

All'impianto, si accede direttamente dal piazzale esterno a nord dell'edificio. Nell'atrio di ingresso è realizzata la biglietteria dove avviene lo smistamento degli utenti agli spogliatoi degli uomini e delle donne tramite tornelli.

L'impianto è composto dalle seguenti strutture:

a. Spogliatoi

Gli spogliatoi sono distinti in due diverse zone: una per gli uomini ed una per le donne. Ciascuna area di spogliatoio comprende 4 cabine a rotazione, uno spogliatoio comune ed uno spogliatoio allenatori ed arbitri con servizi composti da doccia, tazza e lavabo; i servizi di ciascuna area sono composti da 3 lavabi, 10 docce, 3 gabinetti per le donne e 3 per gli uomini (di cui 2 con vasi alla turca) n. 2 orinatoi. Sono stati realizzati anche un gabinetto (con tazza, lavabo e doccia) ed uno spogliatoio per portatori di handicap in ciascuna zona. Appositi armadietti consentono il deposito degli abiti. Uno spogliatoio per il personale è fornito di servizi composti da lavabo, tazza e doccia.

b. Infermeria

L'infermeria con servizio costituito da un lavabo e una tazza, avrà accesso sia dall'uscita di emergenza con accesso da spogliatoio donne che dal piano vasca.

c. Area di Bordo Vasca

Nel perimetro della piscina vi è realizzata un'area di bordo vasca, pavimentata con materiale antiscivolo, con superficie di oltre 300 mq. Vi si accede attraverso due passaggi obbligati muniti di doccia e vaschetta lavapiedi con soluzione disinfettante e n. 2 tornelli unidirezionali.

d. Vasca Principale

La vasca principale ha la pianta rettangolare con dimensioni di m 25.00 x 12.50 ed una profondità variabile da m 1.30 a m 1.80, divisa in sei corsie da m. 2.00 ciascuna. La superficie totale è di mq 312.5. Tale superficie consente una frequenza contemporanea di n. 156 utenti. La vasca è realizzata con pannelli di acciaio inox sostenuti da contrafforti anch'essi in acciaio disposti nel terrapieno; il rivestimento interno dei pannelli è costituito da un telo di PVC. Lo sfioratore di tipo "finlandese" con due canali di sfioro disposti sui lati più lunghi mentre su quelli corti sono stati realizzati due muretti che portano i blocchi di partenza. Il soffitto del locale è controsoffittato. La vasca è dotata di n. 6 blocchi di partenza.

e. Vasca Piccola

E' una vasca di piccole dimensioni: m 6.30 x 3.60 profonda m 0.60, realizzata per l'attività propedeutica al nuoto. La struttura è realizzata in cemento armato. In base alla superficie delle vasche l'affollamento massimo sarà di 11 persone.

f. Impianto Termico e di Ventilazione

I locali della piscina sono ventilati attraverso un impianto costituito da una unità di trattamento aria ed una rete di canalizzazioni poste al disopra del controsoffitto per la distribuzione dell'aria trattata. Nel locale vasca sono previsti 7 ricambi orari, negli spogliatoi 5 ricambi e nei

servizi 8 ricambi orari. La centrale termica è munita di 2 caldaie da 250 KW ciascuna. (attualmente è attivo il collegamento con il teleriscaldamento).

g. Impianto Di Filtrazione

Nei locali al piano interrato è ubicato l'impianto di filtrazione e trattamento delle acque e la vasca di compenso. In questa zona è realizzato anche un deposito dei prodotti chimici. La filtrazione si avvale di n. 3 filtri a sabbia micro perlata capaci di trattare ciascuno 43 mc/h di acqua, in modo da filtrare adeguatamente il volume di liquido della vasca in breve tempo (4 h) effettuando così 6 ricicli al giorno. La circolazione è assicurata da n. 3 elettropompe monoblocco con prefiltro incorporato, in ghisa da 3 HP, più una di riserva. La vasca piccola è dotata di impianto di filtrazione autonomo composto da 2 filtri in poliestere da 10 mc/h con elevata capacità di ricambio: 24 ricicli al giorno.

Attualmente il trattamento dell'acqua è effettuato mediante utilizzo di n. 2 lampade a raggi ultravioletti per la sterilizzazione e l'abbattimento del cloro combinato, introdotte per conformità alle condizioni contenute nel nulla osta all'esercizio dell'attività natatoria dell'impianto ai sensi dell'art. 18, comma 3 del Regolamento Regionale n. 2 del 01-04-2008 il suo allegato di riferimento, contenente il parere igienico sanitario dell'Usl Umbria (prot. 0047321 del 23-12-2016).

h. Impianto Elettrico

I componenti sono conformi alle norme di sicurezza C.E.I.

I quadri elettrici dell'impianto sono:

- n.1 Quadro Generale nell'atrio ingresso nell'area reception riservata al personale;
- n.1 Quadro Luci sempre nell'atrio ingresso nell'area reception riservata al personale;
- n.1 Quadro Pompe impianto filtraggio nei locali degli impianti tecnologici nel piano seminterrato;
- n.1 Quadro Pompe impianto ricircolo e riscaldamento nei locali degli impianti tecnologici nel piano seminterrato.

E' presente un gruppo di continuità per le sole emergenze.

E' presente in impianto antintrusione.

Nella gestione sono comprese le seguenti attività e perseguimento di scopi:

- ottimale funzionalità dell'utilizzo dell'impianto per le discipline sportive peculiari degli stessi e/o con lo stesso compatibile;
- calendarizzazione dell'utilizzo dell'impianto natatorio;
- introito dei corrispettivi per l'utilizzo dell'impianto natatorio;

ed i seguenti servizi base:

- apertura, chiusura, sorveglianza e custodia dell'impianto nella sua complessità;
- conduzione, manutenzione e mantenimento in efficienza dell'impianto di riscaldamento, termoventilazione ed erogazione di acqua calda da eseguirsi mediante affidamento a terzo responsabile secondo la normativa vigente;
- conduzione, manutenzione e mantenimento in efficienza degli altri impianti tecnologici;
- trattamento delle acque;
- pulizia dell'intero complesso dato in gestione;
- manutenzione ordinaria programmata riferita al servizio di gestione nella sua totalità;
- manutenzione ordinaria riferita alle strutture e agli impianti dati in utilizzo;
- verifiche periodiche degli impianti elettrici e di messa a terra, di sicurezza e assimilabili secondo normativa vigente e aggiornamento/rinnovo delle relative certificazioni;

- installazione e mantenimento in efficienza di presidi antincendio e cartellonistica di sicurezza da parte di personale/soggetti qualificati e aggiornamento/rinnovo delle relative certificazioni;
- organizzazione attività didattica promozionale e agonistica;
- direzione amministrativa, tecnica e organizzativa;
- assistenza bagnanti;
- attività di segreteria con personale all'uopo destinato.

Le peculiari esigenze individuate dall'Amministrazione Comunale, che giustificano il ricorso al libero mercato per l'individuazione di un unico soggetto sono:

- a) difficoltà tecnica di una gestione diretta in economia;
- b) necessità di assicurare continuità dell'erogazione del servizio;
- c) professionalità ed esperienza del soggetto gestore, che deve essere capace di garantire al meglio l'erogazione delle prestazioni richieste in condizioni di efficienza ed economicità.

Contratto di servizio

Il servizio è gestito mediante **contratto di concessione**.

L'operatore è stato individuato a seguito di procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

Il servizio è svolto dal gestore con propri mezzi e con proprio personale con l'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri attinenti il servizio.

Il vigente contratto di servizio, rep. 7617 del 17.02.2020, ha la durata di nove anni con scadenza prevista al 31.07.2028.

Per la procedura di affidamento è stato acquisito il codice identificativo gara (CIG) 7949917F08.

A seguito della grave emergenza sanitaria per la diffusione del Corona Virus (COVID-19), ai sensi dell'art. 165, comma 6 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 216 del D.L. n. 34 del 19-05-2020, convertito in L. 17-07-2020, n. 77, tale termine è stato prorogato di tre anni tramite rideterminazione dell'equilibrio economico finanziario della concessione del servizio di gestione

Il valore annuo della concessione di € 350.000,00 (trecentocinquantamila) al netto di IVA.

Esso è costituito:

dagli incassi provenienti dagli ingressi, stimati in base alle tariffe attualmente in vigore al numero degli utenti, ai ricavi derivanti dai servizi ed attività sportive, ludiche e ricreative.

Il contributo del Comune è pari ad € 0,70/anno.

La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio gestito e spetta al concessionario riscuoterla.

Le tariffe di ingresso per il nuoto libero sono fissate come segue:

Intero: € 7,00

Ridotto (3-13 anni): € 5,00

Gratuito (0-3 anni)

Sistema di monitoraggio - controllo

Il **controllo sulla qualità del servizio** offerto all'utenza viene effettuato con cadenza periodica annuale, mediante controlli a campione, durante lo svolgimento del servizio. degli adempimenti contrattuali in generale. Viene anche controllata la **regolare esecuzione del contratto** come prescritto anche nel PIAO 2023 sezione Rischi corruttivi e trasparenza da parte del Responsabile dell'esecuzione.

Gli **audit di qualità** vengono svolti con la supervisione dell'Ufficio Controllo di Gestione, nell'ambito della certificazione del sistema di qualità dell'Ente.

Controlli specifici vengono, altresì, svolti in caso di segnalazioni da parte dell'utenza, dei cittadini e del personale scolastico.

Identificazione soggetto affidatario

L'operatore economico attualmente affidatario è Azzurra Soc. Coop. SD., con sede sociale in Perugia – Ponte San Giovanni, Via G. Lunghi 24, P.I. 01716430549, mandataria della RTI costituita con Ducops Service Soc. Coop, con sede legale in Assisi, Via Indipendenza 60 – PI 003138405548.

Qualità del servizio

Oggetto	Aspetto di qualità	Standard minimi
Periodo annuale minimo di apertura dell'impianto	Accesso all'impianto nel corso dell'anno	n. 210 giorni per anno solare
Orari minimi di apertura dell'impianto	Accesso all'Impianto	Monte ore settimanale n. 60
Sicurezza dei bagnanti	Presenza assistenti bagnanti	Presenza di almeno n.1
Disponibilità spazio attività natatoria	Nuotatori presenti in vasca giornalmente	Vasca grande Nuoto libero: max. 25 Altre attività Max 100 Vasca piccola Max20
Qualità dell'acqua	Parametro strumentale automatico	Valore cloro e ph e analisi microbiologiche da laboratorio
Pulizia dell'impianto	Pulizia interno vasca Pulizia spogliatoi, WC, docce e locali Pulizia bordo vasca	Frequenza giornaliera con ripassi durante il giorno Frequenza giornaliera con ripassi durante il giorno Frequenza giornaliera con ripassi durante il giorno

E' presente sul sito del concessionario una sezione regolamenti al cui interno sono riportati un regolamento per l'utilizzo degli impianti e un regolamento relativo ai corsi di nuoto.

E' stata richiesta la predisposizione della carta dei servizi.

Considerazioni finali

La modalità di gestione prescelta, la tipologia degli obblighi contrattuali e le ulteriori attività migliorative offerte in sede di gara da parte dell'aggiudicatario, risultano coerenti con le previsioni regolamentari dell'Ente e con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione contenuti nelle Linee programmatiche del DUP.

Il servizio è svolto a condizioni che garantiscono accessibilità in termini economici, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza nei termini previsti dalla legge e tali da assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale.

5.5 PARCHEGGI PUBBLICI

La gestione di un parcheggio per vetture su area pubblica, chiusa, sotterranea o a cielo aperto e appositamente delimitata, riguardando l'utilizzazione di un bene pubblico, anche quando non comporta il trasferimento di poteri autoritativi costituisce attività di pubblico servizio assunto dalla pubblica amministrazione e svolta, o direttamente dalla stessa o da altro soggetto ad essa collegato ed in favore della collettività indistinta, con la conseguenza che l'Ente locale è tenuto a dare corso ad una procedura competitiva per la scelta del concessionario.

5.5.a PARCHEGGI COMUNALI DI ASSISI: PIAZZA S. PIETRO, PORTA NUOVA, S. VETTURINO e PARCHEGGIO COMUNALE DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI; PARCHEGGIO POSTE

Contesto di Riferimento - Natura e descrizione della Concessione

Il servizio "parcheggi", tenuto conto del D.lgs. 201/22 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", è inquadrabile nell'ambito dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica.

Il MIMIT, con Decreto del 31 agosto 2023 n.639, lo ha inserito nell'elenco dei servizi di ricognizione ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 201/2022.

La gestione dei parcheggi di cui alla concessione è affidata alla società Saba Italia S.p.a. a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

La società SABA ITALIA S.p.A., in particolare, ha promosso le procedure di cui agli art. 37 bis e seguenti della L.104/94; l'Amministrazione comunale con D.G.M. n.96/2007 e DCC 71/2004 ha valutato la proposta di pubblico interesse e autorizzato le conseguenti procedure.

Alla società aggiudicataria SABA ITALIA S.p.A., con DGM n.383 del 29.10.04, è stata affidata la progettazione e realizzazione dei lavori di ampliamento dei parcheggi di P.zza S. Pietro, Porta Nuova, Ponte San Vetturino e Poste in frazione S. M. Angeli e la successiva gestione degli stessi. Non è prevista alcuna compartecipazione alle spese da parte dell'Ente concedente.

Il servizio è reso agli utenti ed il corrispettivo è completamente a carico degli stessi.

Contratto Di Servizio

I parcheggi sono gestiti mediante convenzione in concessione rep. 85080 del 23.12.2004 stipulata dal Comune di Assisi rappresentato dal dirigente del Settore Lavori Pubblici, successivamente integrata con convenzione rep.n. 107519 del 26.12.2014 avente scadenza al 22 dicembre 2036.

La concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, la realizzazione, la manutenzione e la gestione dei seguenti parcheggi e delle relative opere accessorie:

Parcheggio di Piazza Unità d'Italia, oggi Parcheggio Giovanni Paolo II – **posti auto n. 255 - posti bus n. 10**

Parcheggio di Porta Nuova – **posti auto n. 215 - posti bus n. 20**

Parcheggio di Ponte San Vetturino – **posti bus n. 51**

Parcheggio Poste in Santa Maria degli Angeli – **posti bus n. 15**

Totale posti auto: n. 460

Totale posti bus: n. 96

Nella convenzione vengono stabilite le modalità di gestione del servizio ed in particolare :

1- orari, 2- tariffe, 3-riserva di posti, 4-regolamentazione degli accessi, segnaletica ecc., 5- oneri di manutenzione e pulizia delle strutture, degli impianti e delle aree coperte e scoperte, 6-spese di gestione, 7-qualità del servizio, 8-personale di servizio, 9-custodia e gestione delle scale mobile ed ascensori, 10- responsabilità e rischi.

Orario di servizio:

I parcheggi saranno in servizio tutti i giorni dell'anno con i seguenti orari minimi :

Estivo (Aprile – Ottobre)

Giovanni Paolo II – Porta Nuova - 24 ore (00.00/24.00)

Poste in fraz. Santa Maria degli Angeli e Ponte S. Vetturino - 7.00/24.00

Invernale (Novembre – Marzo)

Giovanni Paolo II – Porta Nuova - 24 ore (00.00/24.00)

Poste in fraz. Santa Maria degli Angeli e Ponte S. Vetturino - 7.00/21.00

Tariffe orarie:

Stabilite in convenzione e rideterminate con valori ISTAT dalla D.G.C. n. 13/2019

Check Point Bus:

I giorno	II giorno	giorni successivi
€ 83,00	€ 42,00	€21,00

Sosta Auto:

	I e II ora	ore successive	giornaliero
Feriali (esclusi prefestivi, festivi e mese di Agosto)	€ 1,20	€ 1,70	€ 12,00
Prefestivi, festivi e mese di Agosto	€ 1,70	€ 1,70	€ 12,00

Rideterminazione annuale ex art. 9 della Convenzione: Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 26.06.23.

Parcheggio Giovanni Paolo II – Porta Nuova - San Vetturino – Poste	I e II ora	ore successive	giornaliero (oltre 7 ore)
Giorni feriali (esclusi prefestivi e mese di Agosto)	€ 1,50	€ 1,80	€ 14,00
Giorni prefestivi, festivi e mese di Agosto	€ 2,00	€ 2,00	€ 14,00

Tariffe check point bus turistici	I giorno	II giorno	Giorni successivi
Dal 1.07.2023 al 30.10.2023	€ 99,00	€ 49,00	€ 24,00
Dal 1.11.2023 al 28.02.2024	€ 52,00	€ 26,00	€ 13,00
Dal 1.03.2024 al 30.10.2024	€ 99,00	€ 49,00	€ 24,00

La convenzione prevede che la concessionaria è tenuta a corrispondere al Comune un **canone fisso annuo** ed un **canone variabile**, pari al 75% dei ricavi complessivi annui, costituiti dai ricavi complessivi delle aree oggetto di concessione, nessuno escluso (ivi comprese, pertanto, a titolo meramente esemplificativo, le entrate da pubblicità o da eventuali spazi commerciali, da abbonamenti ecc.) che eccedano la soglia stabilita in convenzione, che ad oggi è pari ad € 1.671.660,00.

Sistema di Monitoraggio – Controllo

Il **controllo** sulla gestione del servizio offerto all'utenza e sul rispetto della convenzione viene effettuato con **cadenza semestrale**, mediante controlli a campione, durante lo svolgimento del servizio, verificando in particolare :

- l'esatta applicazione delle tariffe
- l'apposizione di cartellonistica atta a rendere chiara all'utente l'applicazione tariffaria
- la manutenzione e pulizia delle strutture, degli impianti e delle aree coperte e scoperte.

Viene controllata la **regolare esecuzione del contratto** come prescritto nel PIAO 2023 "Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza" da parte del Responsabile dell'esecuzione.

Gli **audit di qualità** vengono svolti con la supervisione dell'Ufficio Controllo di Gestione, nell'ambito della certificazione del sistema di qualità dell'Ente.

Controlli specifici vengono, altresì, svolti in caso di segnalazioni da parte dell'utenza e dei cittadini.

Interventi di manutenzione straordinaria: il contratto prevede l'esecuzione a carico del concessionario degli interventi di manutenzione straordinaria necessari per il corretto funzionamento degli impianti. Tali interventi sono preventivamente comunicati agli uffici tecnici che provvedono ad autorizzarli nonché a verificare a campione la corretta esecuzione degli stessi.

Identificazione soggetto affidatario

L'operatore economico attualmente titolare di concessione è la soc. SABA ITALIA S.p.A. con sede in Roma – Via Abruzzi n. 25 – numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma n. 08593300588, P.I. 02095981003, R.E.A. di Roma n.665687.

Andamento economico della gestione:

Anno	2020	2021	2022	2023
Passaggi Auto	102.772	136.823	180.719	186.831
Incassi	432.185	585.177	833.604	939.003
Passaggi Bus	1634	3217	10.903	16.232
Incassi	81.021	224.960	807.706	1.279.027

Nonostante i riflessi negativi della pandemia da covid-19 , negli anni 2020/2021/2022 il Comune, ha comunque percepito ex art.10 della convenzione il canone **annuo fisso di € 731.000,00** .

Nell'anno 2023, oltre al canone **annuo fisso di € 731.000,00**, ha percepito **il canone variabile di € . 295.095,00 (IVA compresa)**,.

Ulteriori entrate sono state acquisite a seguito di rimodulazione sperimentali e temporanee delle tariffe ex art. 9 della convenzione :

- anno 2020 € 13.765 (IVA compresa)
- anno 2021 € 29.932 (IVA compresa)
- anno 2022 € 119.740 (IVA compresa)
- anno 2023 € 298.469 (IVA compresa)

Qualità del servizio

Il servizio gestito con concessione garantisce adeguati standard di qualità.

Vanno considerati standard minimi di qualità del servizio, i seguenti parametri adottati secondo indicatori e standard previsti dal contratto :

- uniformità e speditezza del servizio,

- correttezza e cortesia nel rapporto con l'utenza,
- personale in numero e qualità da garantire regolare, continuo ed efficiente svolgimento del servizio principale e dei servizi connessi,
- adeguata manutenzione e pulizia delle strutture, degli impianti e delle aree coperte e scoperte,
- adeguata pulizia quotidiana degli spazi al servizio delle strutture ed in particolare dei servizi igienici,
- adeguata manutenzione delle aree verdi.

In relazione alla specificità turistica del Comune, meta internazionale di presenze turistiche, le tariffe e le principali comunicazioni del servizio sono riportate anche in più lingue.

C'è da segnalare inoltre che sul sito del concessionario sono evidenziate informazioni sul documento "Termini e condizioni d'acquisto" per i fruitori del parcheggio.

Considerazioni Finali

La concessione, quale modalità di gestione del parcheggio in argomento, risulta essere corretta in quanto consente il raggiungimento di livelli qualitativi e prestazionali elevati, nonché consistenti entrate per l'Ente. Il servizio è svolto a condizioni che garantiscono accessibilità in termini economici, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza nei termini previsti dalla legge e tali da assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale e non, così da garantire anche l'omogeneità dello sviluppo del territorio.

5.5.b PARCHEGGIO MOJANO

Contesto di riferimento

Il parcheggio Mojano è stato realizzato mediante "convenzione per la progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio pubblico in località Mojano-Assisi" rep. 6977 del 18.02.2004 e successive integrazioni.

La concessione è stata affidata dal Settore Lavori Pubblici, all'esito delle procedure di gara, alla ditta Edil Coried Srl successivamente Parcheggi Mojano Srl.

L'attuale gestione del parcheggio è affidata alla società Saba Italia S.p.a. che è subentrata al concessionario Parcheggi Mojano S.r.l. a seguito di acquisizione del ramo d'azienda relativo alla gestione del Parcheggio (D.G.C. n.100 del 24.05.2018).

Durata della convenzione: la convenzione rep.6977 del 18/02/2004 è stata integrata con atto rep.56544 del 28/08/2014 ed ha validità sino al 18/04/2046.

Convenzione in concessione / contratto di servizio

Il parcheggio è gestito mediante convenzione in concessione rep. 6977 del 18.02.2004 stipulata dal Comune di Assisi rappresentato dal dirigente del Settore Lavori Pubblici.

La convenzione ha per oggetto la progettazione, realizzazione e gestione del parcheggio interrato e relative opere accessorie.

La convenzione prevede che, nel caso di realizzazione da parte dell'Amministrazione di un percorso meccanizzato di collegamento fra il parcheggio e il centro storico, il concessionario avrebbe corrisposto al Comune un importo annuo del 7% del complessivo incasso lordo, a decorrere dal 1° anno di attivazione di tale collegamento e fino al 15° anno di gestione del parcheggio.

A decorrere dal 16° anno di gestione detta percentuale sarebbe passata al 9%.

Tale percorso meccanizzato è stato realizzato nell'anno 2011.

Nella convenzione vengono stabilite le modalità di gestione del servizio ed in sintesi:

1. orario di servizio,

2. tariffe,
3. riserva dei posti,
4. regolamentazione degli accessi, segnaletica ecc.,
5. manutenzione e pulizia delle aree,
6. qualità del servizio,
7. personale di servizio,
8. collegamenti con il centro storico,
9. responsabilità e rischi.

Orario di servizio

Estivo (aprile - ottobre) ore 7.00 – ore 24.00

Invernale (novembre - marzo) ore 7.00 – ore 21.00

In ogni caso, dopo le ore 24.00 nel periodo estivo e dopo le ore 21.00, nel periodo invernale, è garantita la possibilità di uscita dal parcheggio.

Posti auto: il parcheggio dispone di **n. 299 posti**

Tariffe orarie: stabilite in convenzione e rideterminate con valori ISTAT con D.G.C. n.36 del 29.03.23

tariffa oraria prima e seconda ora	€ 1,25
tariffa oraria ore successive	€ 1,75 – tariffa giornaliera oltre 7 ore € 12,00

Rideterminazione annuale ex art. 11 della Convenzione: Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 26.06.23 per il periodo luglio 2023 / ottobre 2024.

	I e II ora	ore successive	giornaliero
Giorni feriali (esclusi prefestivi, festivi e mese di Agosto)	€ 1,50	€ 1,80	€ 14,00
Giorni prefestivi, festivi e mese di Agosto	€ 2,00	€ 2,00	€ 14,00

Sistema di Monitoraggio – Controllo

Il controllo sulla gestione del servizio offerto all'utenza e sul rispetto della convenzione viene effettuato con cadenza semestrale, mediante controlli a campione, durante lo svolgimento del servizio, verificando in particolare :

- l'esatta applicazione delle tariffe
- l'apposizione di cartellonistica atta a rendere chiara all'utente l'applicazione tariffaria
- la manutenzione e pulizia delle strutture, degli impianti e delle aree coperte e scoperte.

Viene controllata la regolare esecuzione del contratto come prescritto nel PIAO 2023 "Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza" da parte del Responsabile dell'esecuzione.

Gli audit di qualità vengono svolti con la supervisione dell'Ufficio Controllo di Gestione, nell'ambito della certificazione del sistema di qualità dell'Ente.

Controlli specifici vengono, altresì, svolti in caso di segnalazioni da parte dell'utenza e dei cittadini.

Ulteriore controllo viene effettuato per quanto riguarda le spese di manutenzione ordinaria del parcheggio.

Ogni anno infatti il concessionario rendiconta al Settore Infrastrutture le spese ordinarie del percorso meccanizzato; il Settore Infrastrutture, come statuito dall'art. 11 comma 8 della convenzione Rep. 6977 del 18

febbraio 2004 e art. 6 della convenzione rep. 7368 del 3.8.2011, valuta la congruità della spesa e, sussistendone i presupposti, autorizza l'adeguamento delle tariffe.

La Convenzione disciplina, tra l'altro, anche le operazioni di manutenzione straordinaria del percorso meccanizzato.

Identificazione Soggetto Affidatario

L'operatore economico attualmente titolare di concessione è la soc. SABA ITALIA S.p.A. con sede in Roma – Via Abruzzi n. 25 – numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma n. 08593300588, P.I. 02095981003, R.E.A. di Roma n. 665687.

Andamento economico della gestione, rendicontato dal concessionario.

Anno	2020	2021	2022	2023
Passaggi Auto	57.026	74.867	99.220	103.377
Ricavi	€ 314.981	€ 394.157	€ 610.777	676.796
Abbonamenti	1.033	1.165	1.521	1594
Ricavi	€ 27.926	€ 30.571	€ 43.840	47.112

Partecipazione al Comune ai ricavi di esercizio.

anno 2020 € 22.852,00 (IVA compresa)

anno 2021 € 29.769,00 (IVA compresa)

anno 2022 € 41.743,00 (IVA compresa)

anno 2023 € 44.576,00 (IVA compresa)

Ulteriori entrate conseguenti a rimodulazione sperimentali e temporanee delle tariffe consentite dall'art. 11 punto 2. della convenzione pari a:

anno 2020 € 13.612,00 (IVA compresa)

anno 2021 € 0

anno 2022 € 47.742,00 (IVA compresa)

anno 2023 € 69.701,00 (IVA compresa)

L'anno 2020 e, in parte anche il 2021, evidenziano le riduzioni dell'utilizzo dei parcheggi a causa della pandemia da covid-19.

Qualità del Servizio

Il servizio gestito con concessione garantisce adeguati standard di qualità.

Vanno considerati standard minimi di qualità del servizio, i seguenti parametri adottati secondo indicatori e standard previsti dal contratto :

- uniformità e speditezza del servizio,
- correttezza e cortesia nel rapporto con l'utenza,
- personale in numero e qualità da garantire regolare, continuo ed efficiente svolgimento del servizio principale e dei servizi connessi,
- adeguata manutenzione e pulizia delle strutture, degli impianti e delle aree coperte e scoperte,

- adeguata pulizia quotidiana degli spazi al servizio delle strutture ed in particolare dei servizi igienici,
- adeguata manutenzione delle aree verdi.

In relazione alle consistenti presenze turistiche che caratterizzano la Città, le tariffe indicate e le principali condizioni del servizio sono riportate anche in più lingue.

Si dà atto inoltre che nel sito del concessionario sono riportate informazioni per i fruitori del parcheggio, all'interno del documento "termini e condizioni d'acquisto".

Considerazioni Finali

La concessione, quale modalità di gestione del parcheggio in argomento, risulta essere corretta in quanto consente il raggiungimento di livelli qualitativi e prestazionali elevati, nonché consistenti entrate per l'Ente. Il servizio è svolto a condizioni che garantiscono accessibilità in termini economici, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza nei termini previsti dalla legge e tali da assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale e non, così da garantire anche l'omogeneità dello sviluppo del territorio.

5.5.c PARCHEGGIO MATTEOTTI

Contesto di Riferimento

Con D.C.C n.215 del 1987 l'Amministrazione comunale approvava il progetto esecutivo per la costruzione del parcheggio e con successiva D.G.C. n. 283 del 2 marzo 1990 deliberava di affidare in concessione, all'esito di un confronto concorrenziale tra le imprese interessate, tutte le attività esecutive e gestionali dell'opera.

Con D.C.C. 67 del 24 aprile 1990 veniva approvata la convenzione per la costruzione e gestione del parcheggio con la Società Italinpa S.p.a (CO.Re.CO. prende atto 18 giugno 1990), oggi SABA Italia S.p.a.

Con l'affidamento in concessione del parcheggio l'Amministrazione ha realizzato l'interesse di attuare in Piazza Matteotti un parcheggio in superficie ed in sotterraneo, favorendo le condizioni di mobilità personale e di accesso al Centro Storico, sia per i cittadini residenti ed operanti nell'ambito delle "mura", che per i turisti.

Il servizio è reso agli utenti ed il corrispettivo è in tutto a carico degli stessi.

Convenzione in Concessione / Contratto di Servizio

Il parcheggio è gestito mediante convenzione in concessione rep. 150860 del 13.06.1990, successivamente integrata con atto rep.269.233 del 10.06.2019 (sottoscritto per il Comune dal Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio) che ha rideterminato la scadenza al 18.04.2046.

Nella convenzione vengono stabilite le modalità di gestione del servizio e gli obblighi in capo al concessionario, in sintesi :

- 1- gestione della sosta ad uso pubblico secondo le tariffe previste;
- 2- gestione delle opere a propria cura e spese;
- 3- svolgimento ed utilizzo di ogni tipo di servizio accessorio connesso all'attività di parcheggio;
- 4- utilizzazione economica degli spazi pubblicitari e commerciali;
- 5- effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria per assicurare l'efficiente e decoroso funzionamento del complesso;
- 6- provvedere al pagamento di tutte le utenze;

Orario di servizio: tutti i giorni dalle ore 00.0 alle ore 24.00

Posti auto : n.391

Tariffe:

Tariffa base vigente	I e II ora di sosta	successive	giornaliero
euro	1,30	1,30	19,00

Tariffa rideterminate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 26.06.23 per il periodo luglio 2023 / ottobre 2024

	I e II ora	ore successive	giornaliero
Giorni feriali (esclusi prefestivi, festivi e mese di Agosto)	€ 1,50	€ 1,80	€ 14,00
Giorni prefestivi, festivi e mese di Agosto	€ 2,00	€ 2,00	€ 14,00

I proventi della gestione del parcheggio saranno introitati dal concessionario o suoi aventi causa, senza alcun diritto del Comune di partecipazione agli stessi, fatto salvo rimodulazioni temporanee che comportino incrementi di ricavi (DGC 91/2023).

Sistema di Monitoraggio – Controllo

Il controllo sulla gestione del servizio offerto all'utenza e sul rispetto della convenzione viene effettuato con cadenza semestrale, mediante controlli a campione, durante lo svolgimento del servizio, verificando in particolare :

- l'esatta applicazione delle tariffe
- l'apposizione di cartellonistica atta a rendere chiara all'utente l'applicazione tariffaria
- la manutenzione e pulizia delle strutture, degli impianti e delle aree coperte e scoperte.

Viene controllata la regolare esecuzione del contratto come prescritto nel PIAO 2023 "Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza" da parte del Responsabile dell'esecuzione.

Gli audit di qualità vengono svolti con la supervisione dell'Ufficio Controllo di Gestione, nell'ambito della certificazione del sistema di qualità dell'Ente.

Controlli specifici vengono, altresì, svolti in caso di segnalazioni da parte dell'utenza e dei cittadini.

Identificazione Soggetto Affidatario

L'operatore economico attualmente titolare di concessione è la soc. SABA ITALIA S.p.A. con sede in Roma – Via Abruzzi n. 25 – numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma n. 08593300588, P.I. 02095981003, R.E.A. di Roma n.665687.

Andamento economico della gestione.

Anno	2020	2021	2022	2023
Passaggi Auto	78.375	99.958	126.164	137.001
Ricavi	€ 386.613	€ 437.940	€ 674.074	813.832
Abbonamenti	2.458	2.832	3.748	3.727
Ricavi	€ 68.248	€ 76.346	€ 97.121	106.058

Nonostante il Comune non partecipi da convenzione agli utili dell'azienda, ha comunque percepito entrate conseguenti a rimodulazione sperimentali e temporanee delle tariffe che hanno generato le seguenti introiti per l'Ente :

anno 2020 € 27.691 (IVA compresa)

anno 2021 € 0

anno 2022 € 98.934 (IVA compresa)

anno 2023 € 175.252 (IVA compresa)

Qualità del servizio

Il servizio gestito con concessione garantisce adeguati standard di qualità .

Vanno considerati standard minimi di qualità del servizio, i seguenti parametri adottati secondo indicatori e standard previsti dal contratto :

- uniformità e speditezza del servizio,
- correttezza e cortesia nel rapporto con l'utenza,
- personale in numero e qualità da garantire regolare, continuo ed efficiente svolgimento del servizio principale e dei servizi connessi,
- adeguata manutenzione e pulizia delle strutture, degli impianti e delle aree coperte e scoperte,
- adeguata pulizia quotidiana degli spazi al servizio delle strutture ed in particolare dei servizi igienici,
- adeguata manutenzione delle aree verdi.

In relazione alla specificità turistica del Comune, meta internazionale di presenze turistiche, le tariffe indicate sono riportate anche nella lingua inglese.

Si dà atto inoltre che nel sito del concessionario sono riportate informazioni per i fruitori del parcheggio, all'interno del documento "termini e condizioni d'acquisto"

Considerazioni Finali

Il servizio è gestito in concessione che risulta essere la più opportuna modalità di gestione in quanto consente il raggiungimento di livelli qualitativi e prestazionali elevati, nonché entrate per l'Ente.

La concessione, quale modalità di gestione del parcheggio in argomento, risulta essere corretta in quanto consente il raggiungimento di livelli qualitativi e prestazionali elevati, nonché consistenti entrate per l'Ente.

Il servizio è svolto a condizioni che garantiscono accessibilità in termini economici, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza nei termini previsti dalla legge e tali da assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale e non, così da garantire anche l'omogeneità dello sviluppo del territorio.

5.5.d PARCHEGGIO STAZIONE FF.SS. - Santa Maria degli Angeli

Contesto Di Riferimento

Con D.C.C. n.306 del 20.11.89 l'Amministrazione comunale ha adottato il programma urbano dei parcheggi ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 24/03/1989.

La Regione ha approvato il programma ed ammesso a finanziamento la realizzazione del parcheggio in oggetto.

Con DGC n.483 del 24.05.95 è stato approvato il bando di gara per l'individuazione del soggetto attuatore in regime di concessione.

Con D.C.C. n.28 del 9 marzo 1996 è stato individuato, nella ditta A.T.I. ITALIMPA S.p.A. e FIORONI SISTEMA S.p.a., il concessionario per la realizzazione dell'opera pubblica e la relativa gestione.

A seguito di operazioni societarie di fusione per incorporazione, attualmente, il parcheggio è gestito dalla soc. Saba Italia S.p.A.

Con la realizzazione e l'affidamento in concessione del parcheggio l'Amministrazione ha realizzato l'interesse rappresentato nel programma urbano parcheggi approvato dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 6060 del 27.07.1994.

Il servizio è reso agli utenti ed il corrispettivo è in tutto a carico degli stessi.

Convenzione in Concessione / Contratto Di Servizio

Il parcheggio è gestito mediante convenzione in concessione, sottoscritta dal dirigente responsabile Settore Tecnico "Servizi all'utenza", rep. 6599 del 23.12.1996.

La convenzione ha durata di anni 29.

Il parcheggio, come risulta dalla comunicazione alla Regione Umbria del Settore Servizi all'utenza del Comune di Assisi è stato aperto al pubblico in data 8 maggio 1999.

Nella convenzione vengono stabilite le modalità di gestione del servizio e gli obblighi in capo al concessionario, in sintesi :

1. gestione della sosta ad uso pubblico secondo le tariffe previste;
2. gestione delle opere a regola d'arte a propria cura e spese;
3. gestione degli impianti realizzati per il periodo convenuto e con le modalità stabilite nel progetto esecutivo approvato;
4. fornitura e installazione di dispositivi di indicazione della ubicazione dei parcheggi e della disponibilità di posti.
5. effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria per assicurare l'efficiente e decoroso funzionamento del complesso
6. provvedere al pagamento di tutte le utenze.

Orario di servizio: tutti i giorni dalle ore 00.0 alle ore 24.00

Posti auto: n.385

Posti autobus: n.60

	Tariffa oraria	Tariffa giornaliera
Auto	€ 0.80	€ 9,00
Bus/Camper	€ 1.80	€ 18,00

I proventi della gestione del parcheggio saranno introitati dal concessionario o suoi aventi causa, senza alcun diritto del Comune di partecipazione agli stessi.

Sistema di Monitoraggio - Controllo

Il controllo sulla gestione del servizio offerto all'utenza e sul rispetto della convenzione viene effettuato, mediante controlli a campione, durante lo svolgimento del servizio, verificando in particolare :

- l'esatta applicazione delle tariffe
- l'apposizione di cartellonistica atta a rendere chiara all'utente l'applicazione tariffaria
- la manutenzione e pulizia della struttura.

Viene controllata la regolare esecuzione del contratto come prescritto nel PIAO 2023 "Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza" da parte del Responsabile dell'esecuzione.

Controlli specifici vengono, altresì, svolti in caso di segnalazioni da parte dell'utenza e dei cittadini.

Identificazione soggetto affidatario

L'operatore economico attualmente titolare di concessione è la soc. SABA ITALIA S.p.A. con sede in Roma – Via Abruzzi n. 25 – numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma n. 08593300588, P.I. 02095981003, R.E.A. di Roma n.665687.

Andamento economico della gestione, dichiarata dal concessionario:

Anno	2020	2021	2022	2023
Ricavi	€ 15.931	€ 18.886	€ 25.072	€ 58.391

I ricavi sono stati influenzati in negativo dalla Pandemia da Covid 19.

Qualità del servizio

Il servizio gestito in concessione garantisce adeguati standard di qualità.

Sono considerati standard minimi di qualità del servizio, i seguenti parametri, indicatori e standard previsti dal contratto, quali :

- uniformità e speditezza del servizio,
- correttezza e cortesia nel rapporto con l'utenza,
- adeguata manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizia del parcheggio nel suo complesso.

In relazione alla specificità turistica del Comune, meta internazionale di presenze turistiche, le tariffe ed il regolamento sono esposte all'ingresso del parcheggio anche nella lingua inglese.

Si dà atto inoltre che nel sito del concessionario sono riportate informazioni per i fruitori del parcheggio, all'interno del documento "termini e condizioni d'acquisto".

Considerazioni finali

Il servizio è svolto a condizioni che garantiscono accessibilità in termini economici, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza nei termini previsti dalla legge e tali da assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale e non, così da garantire anche l'omogeneità dello sviluppo del territorio.

5.6 ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il servizio di illuminazione pubblica delle strade comunali ha natura di servizio pubblico in quanto, ancorché gli utenti ne usufruiscano senza pagare un corrispettivo, esso viene reso dagli Enti locali a favore della collettività per assolvere a "finalità sociali". Così per costanti pronunciamenti giurisprudenziali del giudice amministrativo.

Il servizio in argomento è, quindi, disciplinato dalla normativa comunitaria interna sui servizi di interesse economico generale, a differenza di quello della rete degli impianti elettrici degli edifici comunali che è regolamentato dalle norme del Codice dei Contratti pubblici.

Il Decreto del Ministro dell'Ambiente del 28 marzo 2018 definisce che cosa è da intendersi ricompreso nel servizio di illuminazione pubblica. La gestione degli impianti è costituita dalla conduzione degli impianti di illuminazione pubblica, dalla manutenzione ordinaria e straordinaria, conservativa e dalla verifica periodica con cadenza prestabilita a seconda del livello prescelto degli impianti medesimi. Il servizio può comprendere anche le seguenti attività:

- a) fornitura di energia elettrica per l'alimentazione e censimento se non esistente degli impianti a cura del fornitore;
- b) definizione di un progetto definitivo / esecutivo degli interventi di riqualificazione degli impianti di I.P. e la eventuale realizzazione dei lavori ivi previsti;

- c) altre attività inerenti la manutenzione e conduzione degli impianti di IP aggiuntivi a quanto indicato;
- d) la gestione degli impianti di segnaletica luminosa.

Il D.M. suddivide anche le possibili categorie di intervento in cinque aree: censimento dell'impianto con analisi energetica e delle criticità – riqualificazione energetica in termini di riduzione di consumo e di conseguente riduzione dei costi in modo che i risparmi ottenuti nella gestione possano ripagare gli investimenti – riqualificazione urbana (ovvero illuminazione coerente con gli strumenti di pianificazione urbana, quali piani della luce e PRG che contengono indicazioni sullo sviluppo e sulla funzionalità dell'illuminazione pubblica) – sistemi intelligenti ovvero quei servizi che potenziano le funzionalità degli impianti attraverso tecnologie avanzate.

Oltre a detti indici il DM stabilisce anche i criteri ambientali minimi (CAM) che forniscono indicazioni operative sulle modalità di attuazione.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con comunicato del 27 febbraio 2019 ha fornito indicazioni operative per l'affidamento del cd. "servizio luce" e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni compreso l'efficientamento e l'adeguamento degli impianti di illuminazione.

Con D.C.C. n. 45 del 30.11.2020 la Città di Assisi ha approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) il quale prevede una riduzione delle emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul territorio di propria competenza, di minimo il 40% entro il 2030;

La gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria e la conduzione degli impianti sono ad oggi garantite in parte mediante gestione diretta da parte dei Servizi Operativi del Settore Infrastrutture del Comune di Assisi e in parte mediante il ricorso a ditta esterna con Convenzione Racc.1118-1998 (scadenza a dicembre 2024) stipulata tra il Comune di Assisi e la ditta ENEL S.p.a. per il centro storico di Assisi, la Frazione di S.M. degli Angeli nella zona limitrofa alla Basilica e la Frazione di Rivortorto nella zona limitrofa al Santuario;

In data 09/06/2021 è stata stipulata una Convenzione tra CONSIP SPA e Hera Luce S.r.l. (capogruppo mandatario dell'RTI aggiudicatario avente mandante Engie Servizi S.p.a. e mandante Impianti Elettrici Telefonici S.I.M.E.T.), per "l'affidamento del Servizio Luce4", Lotto6, ai sensi dell'art.26 della Legge 488 del 23.12.1999 e dell'art.58 della Legge 388/2000.

Con Deliberazione di Giunta n. 194/2022 l'Amministrazione, in coerenza con gli obiettivi del PAESC, e successivamente, con il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi, l'Amministrazione ha deciso di aderire alla sopra richiamata convenzione Consip finalizzata alla fornitura dell'energia elettrica e la gestione della pubblica illuminazione del territorio comunale, avviata il 01.01.2024 (al netto della parte relativa al contratto racc. n. 1118-1998 in scadenza a fine 2024). Tale affidamento esterno garantisce inoltre i seguenti vantaggi:

- spesa certa ed inferiore, a parità di prestazioni, ad altre forme di svolgimento/affidamento dei servizi;
- univocità dell'interlocutore per tutte le attività, con eliminazione di ogni duplicazione dei costi, sovrapposizione di competenze, problemi di definizione dei limiti di fornitura;
- trasferimento di tutte le responsabilità civili derivanti dall'esercizio degli impianti in oggetto ad un unico soggetto giuridico, univocamente e certamente determinato;
- sensibile riduzione del tasso di guasto e del tempo di intervento grazie alla possibilità di adottare politiche gestionali di medio-lungo termine e dalla possibilità di acquisire un'adeguata conoscenza degli impianti;
- adeguata pianificazione degli investimenti, con conseguente omogeneizzazione delle tipologie impiantistiche e costruttive presenti, con vantaggi in termini estetici e manutentivo-organizzativi;
- possibilità di beneficiare, in un breve periodo, della realizzazione degli interventi, trasferendo l'onere di reperire i finanziamenti ad un soggetto terzo;
- riduzione consistente dei consumi di energia elettrica e aumento dell'efficienza energetica dell'intero impianto di pubblica illuminazione;
- ottenimento di economie di gestione, conseguenti principalmente al minore consumo di energia elettrica, che possono essere riutilizzate per indispensabili interventi di rinnovo e messa in sicurezza

degli impianti, a loro volta in grado di generare, al termine del periodo, una riduzione dei costi di gestione.

Si riassumono nella seguente tabella i principali parametri economici oggetto della Convenzione in parola:

1.	durata:		9 anni
3.	importo annuale totale attività a canone (medio)	€	990.563,03 oltre iva
4.	canone complessivo stimato del servizio luce (importo totale attività a canone per 9 anni)	€	8.915.067,27 oltre iva
5.	impegno a carico del fornitore per gli interventi di riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria, di adeguamento a norma e tecnologico per i servizi attivati ricompreso nel canone complessivo	€	802.356,05 oltre iva
6.	importo massimo utilizzabile stimato attività extra canone per servizio luce (facoltativo per l'amministrazione comunale)	€	891.506,73 oltre iva
7.	Valore dell'Ordinativo Principale di Fornitura (importo totale attività canone ed extra canone richiesti)	€	9.806.574,00 oltre iva
8.	Plafond annuale aggiuntivo a disposizione dell'amministrazione – importo extra convenzione Tale importo potrà essere destinato ad attività integrative quali ad esempio: 1. Adeguamento normativo; 2. Attività di manutenzione straordinaria extra-canone; 3. Realizzazione nuove opere di Lighting Design (a titolo esemplificativo vedasi Allegato 10); 4. Realizzazione nuove opere di smart-city; 5. Sconto su conguaglio.	€	79.245,04 oltre iva

Non è prevista la redazione del PEF, documento che giustifica la sostenibilità dell'offerta da parte del Fornitore, poiché la procedura di gara è stata già esperita a monte del convenzionamento dei singoli Enti.

Dati quantitativi e qualitativi del servizio --> (punti luce, pod, strutture)

Punti Luce Anno 2024:

I lotto: Santa Maria degli Angeli, con esclusione del centro storico (**2.038 corpi illuminanti**)

II lotto: Petrignano, Palazzo, Torchiagina, Rocca S. Angelo, Sterpeto, Tordibetto (**1.697 corpi illuminanti**)

III lotto: Rivotorto, Capodacqua, Castelnuovo, Tordandrea, Armenzano, Costa di Trex, Porziano, Paradiso, con esclusione zona Santuario e via limitrofa (**3.200 corpi illuminanti**)

Perimetro Anno 2025: realizzazione interventi a partire dal mese di gennaio 2025

IV lotto: Interventi di riqualificazione delle sorgenti luminose del Perimetro 2025 (**1.497 corpi illuminanti**)

Quadri elettrici: n. 304

Sostegni: n. 8.000

Nell'ambito della Convenzione sono previsti **investimenti di riqualificazione per efficientamento energetico** (DGC n. 168 del 30.10.2023) per un **totale di € 5.490.968,88 comprensivi di IVA**.

La Convenzione prevede l'affidamento ad Engie S.p.a. di tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di Illuminazione Pubblica.

Al fine di garantire la sicurezza e la **qualità del servizio**, saranno attuati tutti i controlli e le misure previste dalla normativa vigente; detti controlli saranno effettuati con le modalità e con la periodicità indicate dalla normativa stessa, mentre i risultati ottenuti dovranno essere opportunamente registrati.

Il Gestore dovrà assicurare la **costante verifica dello stato complessivo degli impianti**, sia ai fini della sicurezza che della funzionalità, con l'obbligo di segnalare all'Amministrazione ogni anomalia o stato di pericolo.

Il Gestore ha inoltre l'onore di provvedere, secondo necessita, all'ottenimento del rinnovo delle necessarie **dichiarazioni di conformità** e quant'altro previsto dalle normative cogenti. La relativa documentazione costituirà parte integrante della documentazione contrattuale.

Il Gestore, deve eseguire ispezioni notturne atte ad individuare l'esistenza di eventuali anomalie con frequenza tale che tutti i punti luce all'interno del perimetro di gestione risultino ispezionati almeno una volta ogni 60 (sessanta) giorni, fatti salvi i casi di impianti con punti luce telecontrollati ove questo obbligo è prorogato ad una volta ogni 120 (centoventi) giorni.

Ogni anomalia di funzionamento, individuata a seguito delle ispezioni, deve essere segnalata tempestivamente dal personale del Fornitore al proprio **Call Center** nonché all'Amministrazione.

Il ripristino di funzionamento della singola lampada deve avvenire entro 2 (due) giorni solari dal rilevamento o dalla eventuale segnalazione dei cittadini privati.

Il Fornitore deve eseguire, nel corso della durata del contratto, attività di **verifica sugli impianti, mediante controlli a vista e misure strumentali specifiche**, finalizzati a valutare:

- lo stato di conservazione degli impianti;
- le condizioni di sicurezza statica ed elettrica degli impianti;
- lo stato di adeguamento degli impianti alle norme in materia di illuminotecnica.

Le attività di verifica sono effettuate dal Fornitore sotto la propria responsabilità e si distinguono in due tipologie:

- attività periodiche: controlli a vista e misure, svolti con periodicità minime stabilite (controlli e misure periodiche). Tali attività sono incluse nel Programma di Manutenzione;
- attività contestuali ad altri interventi: controlli a vista ed eventuali misure, svolti con continuità, contestualmente alla esecuzione di altri interventi di manutenzione ordinaria programmata e di interventi di manutenzione ordinaria correttiva.

Gli esiti delle attività di **verifica** devono essere resi disponibili sul **sistema informativo e accessibili** alla Amministrazione Contraente; tutte le eventuali non conformità rispetto ai requisiti di sicurezza elettrica o statica, devono essere comunicate tempestivamente alla Amministrazione Contraente e comunque al massimo entro 5 (cinque) giorni solari dal riscontro dell'anomalia. Nel caso in cui l'anomalia riscontrata comporti un rischio immediato di sicurezza (emergenza), il Fornitore è tenuto ad intervenire immediatamente per la messa in sicurezza dell'impianto.

Il Gestore deve produrre, con **frequenza annuale**, entro i trenta giorni successivi allo scadere di ogni anno contrattuale, una **Relazione Annuale sullo Stato degli Impianti**. Tale relazione riporta le evidenze sullo stato di conservazione degli impianti, delle condizioni di sicurezza e dell'adeguamento alle norme in materia di illuminotecnica svolte nel corso dell'anno.

La relazione deve essere articolata in due sezioni:

- una sezione relativa alle non conformità rilevate relativamente allo stato funzionale e di adeguamento a norma;
- una sezione relativa al censimento e alla regolarizzazione dei carichi esogeni elettrici e statici.

Per tutta la durata dell'appalto il Gestore dovrà inoltre garantire il **Servizio di Reperibilità e Pronto Intervento**. Tale servizio, necessario al rispetto dei parametri di erogazione dei Servizi e per ovviare ad eventuali guasti e/o interruzioni del funzionamento degli impianti a cui è stata affidata la cui gestione, conduzione, l'esercizio e la manutenzione, dovrà essere attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno compresi i festivi.

Il Gestore deve provvedere, entro sei mesi dalla data di presa in consegna degli impianti, alla installazione e conduzione di un Sistema di Monitoraggio dei Consumi e Controllo dei Risparmi per la raccolta, l'organizzazione, la valutazione, la elaborazione e la validazione dei dati di consumo e manutentivi relativi agli impianti di Illuminazione Pubblica.

L'utilizzo del Sistema di Monitoraggio e Controllo ha come scopo l'attività di monitoraggio dei consumi e di quantificazione dei risparmi conseguiti ai fini del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico.

Il servizio è svolto a condizioni che garantiscono accessibilità in termini economici, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza nei termini previsti dalla legge e tali da assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale e non, così da garantire anche l'omogeneità dello sviluppo del territorio.

5.7 ASILO NIDO COMUNALE

La legge 28 dicembre 2001 n.448 all'articolo 70, definisce gli asili nido strutture dirette a garantire la formazione e la socializzazione delle bambine e dei bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni ed a sostenere le famiglie ed i genitori che rientrano tra le competenze fondamentali dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

Il D.lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 ha istituito il sistema integrato di educazione ed istruzione per le bambine ed i bambini di età compresa dalla nascita fino ai sei anni. Il Decreto offre l'occasione per un impegno volto al superamento delle difficoltà e criticità, per ottimizzare le risorse locali e puntare alla realizzazione di una *governance* capace di promuovere e coordinare i diversi apporti nella logica dell'integrazione.

Le finalità che il sistema dovrà perseguire sono elencate all'articolo 1 del citato Decreto e sono quelle di promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, ridurre gli svantaggi di ogni genere e favorire l'inclusione di tutti e, tra gli altri, favorire la conciliazione con i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori.

I servizi educativi per l'infanzia sono invece individuati all'articolo 2 ai commi 1 - 4 e, fra questi, descrive gli **asili nido** e i **micro-nidi** che accolgono gli utenti di età compresa tra i tre e i trentasei mesi e che collaborano con le famiglie alla cura e all'educazione operando in continuità con la scuola dell'infanzia, organizzati di assicurare sempre il pasto e il riposo.

I servizi educativi per l'infanzia sono gestiti dagli enti locali in forma diretta o indiretta, da altri enti pubblici o da soggetti privati, tenendo conto dei provvedimenti regionali.

Concorrono a costituire le entrate degli asili nido le rette corrisposte dalle famiglie, i contributi regionali finalizzati alla gestione al funzionamento e alla manutenzione ordinaria degli asili stessi e le altre eventuali entrate specificamente destinate a fronte delle spese di gestione degli asili nido. Il Comune può legittimamente stabilire quote contributive o tariffe differenziate in base al parametro delle fasce orarie di utilizzazione, anche da applicarsi congiuntamente con il parametro relativo alle fasce di reddito.

Il servizio di asilo nido comunale è servizio pubblico a domanda individuale di cui al DM 31 dicembre 1983.

Contesto di riferimento

La normativa regionale di riferimento è la legge 16 ottobre 2023, n. 13 "Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età".

Il Regolamento comunale sul funzionamento dell'asilo nido di infanzia, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 30 giugno 2021, disciplina le modalità di funzionamento, l'accesso e l'organizzazione del servizio.

L'asilo nido "Maria Luisa Cimino – crescere insieme" è stato istituito con decorrenza 1° settembre 2021, per l'anno educativo 2021 – 2022.

La sede è presso la frazione di Santa Maria degli Angeli in via Giuseppe Di Vittorio.

Natura e descrizione del servizio

Il nido di infanzia è un servizio a carattere educativo e sociale, ascrivibile fra quelli a domanda individuale nell'ambito delle politiche delle famiglie che confluisce pertanto nel concetto di servizio sociale pubblico garantendo l'accesso in condizioni paritarie all'utenza tra i tre mesi e tre anni e a prezzi accessibili.

Il servizio di nido d'infanzia risulta possedere le caratteristiche del servizio pubblico locale a rilevanza economica, poiché lo stesso sussiste in ambito privatistico come distinta attività economica, mentre - in ambito pubblico - non può essere considerato quale mera attività strumentale per l'amministrazione locale

poiché si tratta di servizio alla popolazione finanziato, anche se solo in parte, dalle tariffe di contribuzione degli utenti.

La scelta di esternalizzare il servizio è dettata dalla mancanza totale, nell'organico comunale, di personale educativo in grado di svolgere il servizio.

La scelta di esternalizzare la gestione del servizio nido mediante un soggetto in possesso delle risorse e dei requisiti necessari a garantire la qualità dei servizi educativi è stata, inoltre, già esperita dal Comune con risultati soddisfacenti.

Il nido d'infanzia comunale "Maria Luisa Cimino – Crescere insieme" è progettato e dislocato in un edificio vicino e comunicante con la scuola d'infanzia "Maria Luisa Cimino"; gli spazi interni ed esterni del Nido e della Scuola d'Infanzia sono pensati in una forma interconnessa che favorisca l'incontro, l'interazione, la comunicazione e il confronto quotidiani, nel rispetto e nella tutela degli specifici bisogni educativi e delle diverse fasce di età interessate. Sempre garantendo la massima flessibilità e diversificazione, quindi, saranno presenti spazi collettivi di condivisione dei servizi generali, delle esperienze ludiche e didattiche.

Il servizio mira a strutturare un percorso educativo comune per i bambini da zero a sei anni, con la finalità di potenziare l'offerta formativa territoriale utilizzando con la massima efficienza le risorse disponibili tra i bambini iscritti al nido d'infanzia e i bambini della scuola d'infanzia secondo quanto previsto nel progetto didattico di continuità.

Il servizio consiste nella realizzazione e gestione, da parte dell'appaltatore, di prestazioni socio-educative ed ausiliarie nei locali messi a disposizione dal Comune dotati di arredi e attrezzature.

Identificazione soggetto affidatario

L'operatore economico attualmente affidatario è Kairos società cooperativa sociale onlus con sede legale in Labico (RM). L'affidatario è stato individuato a seguito di procedura di gara aperta ai sensi dell'articolo 60 del d.lgs. 50/2016 per un periodo di 5 anni educativi.

Contratto di servizio

Il servizio di asilo nido comunale è gestito mediante contratto di appalto. L'asilo nido è autorizzato per n. 30 posti, articolati in gruppi variabili di lattanti (3 – 12 mesi), semidivezzi e divezzi (12 – 36 mesi) a seconda delle richieste annuali di iscrizione al servizio. Il servizio è svolto dal gestore con proprio personale con assunzione a proprio carico di tutti gli oneri attinenti al servizio.

La scadenza del contratto è il mese di luglio 2028.

Il servizio funzionerà dal lunedì al venerdì, per il periodo che va dal primo giorno del mese di settembre al 15 luglio, osservando il periodo di chiusura per le festività natalizie e pasquali e le chiusure previste dal calendario scolastico regionale, cui il calendario dell'anno educativo si adegua.

Il nido d'infanzia funzionerà dalle ore 7:30 alle ore 16:30 con frequenza differenziata per fasce orarie:

- dalle ore 7:30 alle ore 13:30;
- dalle ore 7:30 alle ore 16:30

il rapporto numerico personale educativo / posti bambino, è determinato nella misura di una unità ogni otto bambini, secondo quanto previsto nel Piano triennale 2008/2010 del sistema integrato dei servizi socio educativi per la prima infanzia approvato con DCR Umbria n. 247/2008. Il personale educativo deve essere integrato con almeno una unità educativa in caso di presenza di lattanti (bambini fino a 12 mesi) in numero superiore al 30% del totale.

La gestione del servizio educativo presuppone e comporta l'elaborazione del progetto pedagogico e tecnico organizzativo. Il servizio educativo consiste in:

- educare e prendersi cura delle bambine e dei bambini;
- strutturare e organizzare gli spazi, i gruppi, il materiale;
- rapportarsi e coinvolgere le famiglie degli utenti alla vita dei servizi;

- prendersi cura dell'igiene del bambino;
- promuovere e partecipare agli incontri con le famiglie, organizzare attività e manifestazioni per e con i bambini che usufruiscono dei servizi, coinvolgendo le famiglie;
- partecipare alla programmazione educativa e didattica;
- realizzare la continuità educativa;
- attivare progetti ed interventi a sostegno della genitorialità;
- garantire il coordinamento pedagogico dei servizi;
- garantire la collaborazione nell'ambito del coordinamento pedagogico di rete della Zona Sociale 3;
- prendersi cura dei bambini al momento dei pasti;
- garantire il corretto affidamento dei bambini ai genitori o ai familiari da loro delegati al momento della conclusione delle attività giornaliere;
- documentare le attività.

Oltre ai servizi generali di pulizia giornalieri, settimanali, mensili e straordinarie devono essere garantiti i seguenti servizi ausiliari:

- garantire la qualità igienica degli ambienti;
- controllo e cura di ambienti e arredi;
- garantire l'igiene e la sanificazione di materiali didattici e degli oggetti personali dei bambini;
- controllare lo stato di manutenzione delle attrezzature e degli strumenti di lavoro;
- collaborare con il personale educativo e con il personale dedicato alla somministrazione dei pasti.

L'importo complessivo dei servizi è stabilito in € 952.600,00 più IVA di legge, per un costo complessivo annuale pari ad € 190.520,00 più IVA di legge.

Le tariffe di compartecipazione dell'utenza sono approvate annualmente dalla Giunta Comunale, secondo scaglioni tariffari progressivi in base al valore dell'indicatore ISEE.

Per l'anno educativo 2023-2024, la misura delle tariffe del Servizio Asilo nido sono indicate nel seguente prospetto:

ISEE	Fascia oraria	Quota fissa mensile		Quota per presenza giornaliera
		Da settembre a giugno	Luglio	
Da € 0,00 a € 10.000,0	7,30/13,30	€ 145,00	€ 78,00	€ 3,00
	7,30/16,30	€ 215,00	€ 115,00	€ 3,00
Da € 10.001,00 a € 20.000,00	7,30/13,30	€ 165,00	€ 100,00	€ 4,50
	7,30/16,30	€ 245,00	€ 135,00	€ 4,50
Oltre € 20.001,00	7,30/13,30	€ 200,00	120,00	€ 4,50
	7,30/16,30	€ 300,00	170,00	€ 4,50

Sulla base delle tariffe approvate, la percentuale di copertura del costo del servizio a domanda individuale, relativamente all'anno educativo 2023-2024, è la seguente:

SERVIZIO anno 2023	COSTO PREVISTO	RICAVO PREVISTO	% DI COPERTURA prevista
Servizio asilo nido	€. 190.000,00	€. 80.000,00	42%

La graduatoria per il nido d'infanzia sarà predisposta in base all'articolo 5 del regolamento.

Andamento finanziario

Anno	2020	2021	2022	2023
Entrate (accertate)	-	€ 27.630,50	€ 82.084,00	89.292,50
Uscite (impegnate)	-	€ 81.481,81	€ 203.084,45	173.535,98
% di copertura realizzata	-	33,9%	40,40%	51,45%

Sistema di monitoraggio – controllo

Il controllo sulla qualità del servizio offerto all'utenza viene effettuato con cadenza periodica annuale, mediante controlli a campione, durante lo svolgimento del servizio, dello stato dei mezzi, del rispetto delle percorrenze indicate nei piani e degli adempimenti contrattuali in generale. Viene anche controllata la regolare esecuzione del contratto come prescritto anche nel PIAO 2023 sezione Rischi corruttivi e trasparenza da parte del Responsabile dell'esecuzione.

Gli audit di qualità vengono svolti con la supervisione dell'Ufficio Controllo di Gestione, nell'ambito della certificazione del sistema di qualità dell'Ente.

Controlli specifici vengono, altresì, svolti in caso di segnalazioni da parte dell'utenza, dei cittadini e del personale scolastico.

Qualità del servizio

L'affidamento a terzi secondo la disciplina in materia di contratti pubblici e, nel caso del servizio di asilo nido, attraverso contratto di appalto, risulta la migliore modalità gestionale in quanto consente il raggiungimento di livelli qualitativi prestazionali alti.

In particolare in considerazione della delicatezza del servizio rivolto a minori e con finalità sociale, il contratto di appalto, diversamente dalla concessione, consente di mantenere in capo all'Ente il diretto contatto con l'utenza e di poter intervenire anche con tariffe tali da consentire l'effettiva fruizione da parte di tutti gli utenti, attraverso agevolazioni tariffarie per le fasce deboli.

L'accessibilità degli utenti alla modulistica, aggiornata alla normativa di cui al Regolamento UE 679/2016, è garantita mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei moduli, codificati ai fini della certificazione di qualità, in apposita sezione dedicata ai servizi scolastici.

Il Gestore si è dotato di apposita carta dei servizi, consultabile al seguente link :

<https://www.comune.assisi.pg.it/uffici/scuola-e-sport/> .

Considerazioni finali

La modalità di gestione prescelta, la tipologia degli obblighi contrattuali e le ulteriori attività migliorative offerte in sede di gara da parte dell'aggiudicatario, risultano coerenti con le previsioni regolamentari dell'Ente, con il sistema educativo integrato, Nazionale e Regionale, e con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione contenuti nelle Linee programmatiche del DUP.

Il servizio è svolto a condizioni che garantiscono accessibilità in termini economici, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza nei termini previsti dalla legge e tali da assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale garantendo anche la coesione sociale.

6. SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA GESTITI IN ECONOMIA

6.1 FARMACIA COMUNALE

Contesto di riferimento

L'attività delle farmacie comunali è soggetta alla disciplina di settore recata dal T.U. delle leggi sanitarie, della L. n. 475/1968 come modificata ed integrata dalla L. n. 362/1991, dal D.lgs. 24 aprile 2006 n. 219, dalle disposizioni emanate dalle Regioni, nonché dalla normativa afferente al Commercio.

L'assistenza farmaceutica è regolamentata dalla L. n. 833/1978 di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale e pertanto si qualifica come servizio pubblico a rilevanza economica.

Le modalità gestionali delle farmacie sono quelle indicate nell'art. 9 della legge n. 475/68, così come modificato dall'art. 10 della citata legge n. 362/1991. Quest'ultima disposizione stabilisce che *“le farmacie di cui sono titolari i Comuni possono essere gestite, ai sensi della legge 8 giugno 1990 n. 142, nelle seguenti forme:*

- a) *in economia;*
- b) *a mezzo di azienda speciale;*
- c) *a mezzo di consorzi tra comuni per la gestione delle farmacie di cui sono unici titolari;*
- d) *a mezzo di società di capitali costituite tra il comune e i farmacisti che, al momento della costituzione della società, prestino servizio presso farmacie di cui il comune abbia la titolarità. All'atto della costituzione della Società cessa di dritto il rapporto di lavoro dipendente tra il Comune e i suddetti farmacisti.”*

Il D.lgs. n. 201/2022, all'art. 34, a titolo Disposizioni di coordinamento in materia di farmacie, prevede quanto segue:

1. *Il rinvio operato dal primo comma, secondo periodo, dell'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 475, alle modalità di gestione di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142, è da intendersi riferito alle corrispondenti norme del Capo II del Titolo III del presente decreto.*

2. *In caso di affidamento della gestione a società in house ovvero a capitale misto, di cui, rispettivamente, agli articoli 16 e 17 del decreto legislativo n. 175 del 2016, trovano in ogni caso applicazione le previsioni di cui all'articolo 3, commi da 30 a 32, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.*

Le forme di gestione sopra citate, tuttavia, non sono da intendersi tassative.

La gestione del servizio farmaceutico comunale può, infatti, avvenire mediante **società di capitali a partecipazione totalitaria pubblica** (in house) e questo in coerenza con l'evoluzione delle norme sul funzionamento degli enti pubblici – come il comune – che ha assegnato a questi ultimi nuovi strumenti per svolgere le funzioni loro assegnate.

La gestione in house è peraltro consentita a condizione che il Comune eserciti sulla società un “controllo analogo” a quello che eserciterebbe su proprie strutture organizzative e con gli altri presupposti prescritti dalle vigenti disposizioni in materia.

Non vi è dubbio poi che il servizio farmaceutico possa essere esercitato tramite **società miste pubblico/private**; strumento ulteriore rispetto alla previsione della gestione affidata a società costituite esclusivamente tra il comune e i farmacisti dipendenti.

Infine, pur non potendosi estendere alle farmacie comunali tutte le regole dettate per i servizi pubblici di rilevanza economica, non può oramai più ritenersi escluso l'affidamento in **concessione a terzi** della gestione delle farmacie comunali attraverso procedure di evidenza pubblica, ai sensi degli articoli 174 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023. In altre parole, la gestione della farmacia comunale può avvenire mediante l'affidamento in concessione a terzi attraverso gare o procedure comparative ad evidenza pubblica; strumenti che oramai costituiscono la modalità ordinaria per la scelta di un soggetto diverso dalla stessa amministrazione che intenda

svolgere un servizio pubblico. È proprio sulla gestione tramite concessione che il Consiglio di Stato è intervenuto con il parere 687/2022 precisando che la dissociazione tra titolarità – che resta affidata al comune – e gestione – che viene affidata ad un terzo scelto tramite pubblica gara – non crea un “ostacolo insormontabile” all’adozione del modello concessorio.

Il servizio farmacia comunale di Assisi

Il Comune di Assisi ha individuato nella forma “in economia” la modalità di gestione del servizio “farmacia comunale”. Di seguito i principali dati di riferimento:

- autorizzazione al servizio farmaceutico: decisione amministrativa n.217 del 13.3.1998 del Commissario straordinario dell’allora Azienda Sanitaria Regione dell’Umbria USL n.2;
- autorizzazione amministrativa al commercio: autorizzazione del Comune di Assisi n.1859 del 10 gennaio 1998 e S.C.I.A. trasferimento sede prot. n. 54519 del 22 ottobre 2024;
- sede: Santa Maria degli Angeli, via fratelli Matteucci, 10;
- immobile: proprietà comunale;
- la superficie è di 583,9 mq, così distribuita:
 - o area aperta al pubblico 223,6 mq;
 - o area non aperta al pubblico per servizi farmaceutici/sanitari 146,6 mq;
 - o area destinata a magazzino 199 mq;
 - o vani tecnici 14,7 mq;

- nel mese di novembre 2024 si è provveduto a trasferire la sede della Farmacia Comunale dal Via Los Angeles, 17, a via fratelli Matteucci, 10, presso il nuovo immobile realizzato nell’ambito del Piano Urbano Complesso (PUC) di Santa Maria degli Angeli.

Il trasferimento della sede è stato autorizzato dal Comune di Assisi – Settore Polizia Locale e Attività Economiche - n.1 del 28 ottobre 2024 prot. n. 0198487. L’ASL Umbria 1 ha validato il trasferimento con il verbale ispezioni farmacie dell’8 novembre 2024. La nuova sede dispone di una superficie superiore rispetto a quella della precedente sede di Via Los Angeles e di ulteriori spazi per servizi farmaceutici e sanitari;

- La nuova organizzazione per l’erogazione del servizio e per l’attività del Commercio è stata direttamente curata dal Dirigente del Settore Lavori e Opere Pubbliche, Servizi alla Città, dal Dirigente ad interim della Farmacia Comunale e dallo stesso Direttore della Farmacia Comunale.

Di seguito alcuni dati qualitativi e quantitativi del servizio.

- **Organizzazione del servizio farmaceutico:**

La Farmacia è costituita dai seguenti locali: a) Piano terra: locale vendita con retro-banco, locali per servizio notturno, multifunzione, locale centrale elettrica e anti-locale, area magazzino, locale stoccaggio bombole, spogliatoi, bagni con anti-bagni, locale laboratorio, studio Direttore, locale farmacia dei servizi; b) Piano interrato: magazzino

- **Personale in servizio:**

- o n. 1 Direttore Farmacista – Area Funzionari ad Elevata Qualificazione; Iscritto all’Albo Professionale della Provincia di Perugia.
- o n. 7 farmacisti – Area Funzionari ad Elevata Qualificazione, full time; Iscritti all’Albo Professionale della Provincia di Perugia.
- o n. 1 Istruttore Amministrativo, part – time (18 ore settimanali);
- o n. 1 Operatore Esperto – magazziniere, full time.

- **Erogazione del servizio:** il servizio viene erogato sei giorni su sette, con il seguente orario:

- o Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 20:00 su 365 giorni/anno.

Alla farmacia compete: la gestione commerciale e amministrativa della propria attività in totale autonomia, nel rispetto dei programmi ed indirizzi dell’Amministrazione, nonché delle regole deontologiche e professionali. Il Direttore del servizio è responsabile della gestione e

risponde dei relativi risultati congiuntamente a dirigente di riferimento. In sintesi, vengono riportati i **servizi erogati**:

- approvvigionamento, dispensazione e conservazione dei farmaci.
 - baby card bonus bimbi domani.
 - fornitura di servizi specialistici
 - informazioni e consigli sull'uso dei medicinali e sulla loro scelta.
 - preparazione estemporanea di medicinali.
 - indagine sul corretto uso dei farmaci e la farmacovigilanza.
 - consegna gratuita dei farmaci a domicilio - iniziativa promossa da Federfarma.
 - servizio prenotazioni cup
 - giornate a tema di informazione sanitaria, promozione corretti stili di vita
 - servizio controllo udito
 - giornate di consulenza cosmetica e fitoterapica
- Approvvigionamento farmaci e beni di commercio:
Contratti con fornitori diversi individuati con procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, a cura della CUC di Assisi per conto dei Comuni di Bastia Umbra, Gualdo Tadino, Umbertide, Azienda Farmacie Comunali Spoleto, Azienda Farmacie Tifernati srl e Azienda Gubbio Cultura e Multiservizi, in forza dell'accordo RACC. 5470 del 14.6.2022, stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, previa approvazione dell'Organo esecutivo con DGC n. 79 del 19 maggio 2022:
- o Rep. N. 7687 del 30.5.2023 durata anni 3, decorrenza 1° aprile 2023, rinnovabile per ulteriori anni 3, valore contrattuale € 302.653,08 iva esclusa – Comifar Distribuzione SpA (Novate Milanese).
 - o Rep. N. 7684 del 12.5.2023 durata anni 3, decorrenza 1° aprile 2023, rinnovabile per ulteriori anni 3, valore contrattuale € 1.204.360,76 iva esclusa – Farvima Medicinali SpA (Casandrino – Napoli).
 - o Rep. N. 7685 del 12.5.2023 durata anni 3, decorrenza 1° aprile 2023, rinnovabile per ulteriori anni 3, valore contrattuale € 502.766,98 iva esclusa – VIM G. Ottaviani SpA (Città di Castello – Perugia).
- Andamento finanziario:

Anno	2020	2021	2022	2023
Entrate	€ 2.399.795,55	€ 2.439.604,97	€ 2.437.308,46	2.361.059,61
Uscite	€ 2.292.476,62	€ 2.219.780,37	€ 2.255.021,21	2.190.595,57
Margine	+ € 107.318,93	+ € 219.824,60	+ € 182.287,25	+ € 170.464,04
% copertura	104,68 %	109,90 %	108,08 %	107,78 %

I dati, reperiti dai conti consuntivi relativi al quadriennio 2020 – 2023, dimostrano una eccellente e costante performance gestionale, in termini economici, che ha registrato un lieve decremento, certamente fisiologico in quanto riferito all'anno 2020 caratterizzato dalle specifiche condizioni derivanti dall'emergenza epidemiologica da covid-19. In quell'anno, comunque, la farmacia comunale, nell'ottica di soddisfare le necessità della collettività, ha attivato anche l'ulteriore servizio collegato all'esecuzione dei tamponi antigenici.

Attualmente si rileva una media di ingressi giornalieri pari a circa 300 con un numero di ricette spedite pari ad una media mensile di circa 4000, nonostante la drastica riduzione delle prescrizioni da parte dei medici di medicina generale.

Ottima anche la performance sotto il profilo della qualità dei servizi erogati. Le risultanze della customer satisfaction, inserita all'interno dei sistemi di controllo dell'Ente nell'ambito dei controlli di qualità, dimostrano una costante soddisfazione da parte dell'utenza. Le risultanze sono presenti sul sito dell'Ente: <https://www.comune.assisi.pg.it/uffici/farmacia-comunale/> come anche la **carta dei servizi**.

Il servizio della farmacia comunale è certificato ai sensi della normativa europea UNI EN ISO 9001:2015, annualmente viene rilevata la Customer Satisfaction che, come sopra riportato, viene pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

Conclusioni

Il fine pubblico che il Comune di Assisi persegue, riguardo al profilo che attiene alla tutela della salute nell'interesse dei cittadini, è ampiamente garantito e soddisfatto dall'attuale modello gestionale. La gestione in economia, infatti, come riscontrabile dai dati sopra riportati, garantisce standard adeguati di qualità del servizio finalizzato alla "tutela e cura" dei cittadini, accompagnato, tra l'altro, da un "significativo" favorevole andamento economico.

Il servizio è svolto a condizioni che garantiscono accessibilità in termini economici, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza nei termini previsti dalla legge e tali da assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale e non, così da garantire anche l'omogeneità dello sviluppo del territorio.

Il trasferimento della sede, che comporterà una riduzione in termini di spesa per l'Ente, potrebbe comportare inoltre un miglioramento della performance in termini di qualità dell'offerta e delle prestazioni del servizio in considerazione anche di una rinnovata modalità di commercializzazione dell'offerta nella sua interezza.

Si prevede l'introduzione di nuovi servizi quali la telemedicina e la diagnostica di laboratorio come da FARMACIA dei SERVIZI.

6.2 LAMPADE VOTIVE

Il servizio di illuminazione votiva cimiteriale, dal 1° Gennaio 2013, non rientra più nella categoria dei servizi pubblici a domanda individuale di cui al numero 18) dell'articolo unico del D.M. 31.12.1983, a seguito della modifica operata dall'art. 34, comma 26, del D.L. 18.10.2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n. 221.

La Sentenza del T.A.R. Lazio, Sezione Latina, del 28.02.2013, n. 207, ha dichiarato ammissibile la gestione in economia del servizio (diretta o con cottimo fiduciario) a sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii., (oggi confluito nel d.lgs. 36/2023), "a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione" e "qualora ne ricorrano le condizioni", posto che il principio della concorrenza, a cui è ispirata la disciplina dei servizi pubblici, non può prevalere sui principi di efficienza ed economicità e buon andamento dell'attività amministrativa, laddove una ragionevole valutazione induca a ritenere preferibili soluzioni interne all'amministrazione e dunque non competitive.

La Giunta Comunale di Assisi, nella seduta del 21.09.2017, ha deciso, a decorrere dal giorno 01.10.2017, di assumere direttamente l'onere del servizio di illuminazione votiva, ricorrendone i presupposti sopra dettagliati.

Con D.G.C. n. 197 del 11.12.2017 sono stati adottati il piano tariffario e la modulistica, pubblicati sul sito internet istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione dedicata ai cimiteri.

L'art. 1.6 della Carta dei Servizi attinente al rapporto tra Ente e cittadino per la gestione delle luci votive, approvato con la sopra richiamata D.G.C. n. 197/2017, prevede che le tariffe vengano aggiornate periodicamente e secondo le modalità previste dal modulo di abbonamento, ossia in base alla variazione percentuale media annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi prodotto (FOI). Per gli anni successivi al 2017 le tariffe sono state riconfermate, considerati gli incrementi trascurabili dell'indice FOI del 2018 (+1,1%), del 2019 (+0.5%), la deflazione del 2020 (- 0,3%), l'aumento non significativo del 2021 (+1,9%), come riscontrabile dal sito ISTAT, consultabile al seguente indirizzo link <https://www.istat.it/it/>. Per il 2022, invece, è stato registrato un incremento dell'indice FOI pari all'8,1% e, pertanto si è reso necessario procedere all'aggiornamento delle tariffe al fine di non creare squilibri nella copertura dei relativi costi. Le tariffe attualmente vigenti, come approvate con D.G.C. n. 108 del 13.07.2023, sono le seguenti:

Quota allacciamento loculo - cella ossaria e fossa comune	14,00 €
IVA 22%	3,08 €
Spese Postali	1,23 €
Totale	18,31 €
Quota allacciamento tombe-cappelline-sepolcri	17,35 €
IVA 22%	3,82 €
Spese Postali	1,23 €
Totale	22,40 €

Canone annuo di servizio	17,00 €
IVA 22%	3,74 €
Spese Postali	1,23 €
Totale	21,97 €

Attualmente sono servite n. 4211 utenze, per un totale di 7.389 punti luci nei 12 Cimiteri Comunali.

Di seguito si riportano sinteticamente i dati relativi all'andamento finanziario nell'ultimo triennio:

Anno	2021	2022	2023
Entrate	€ 142.000,00	€ 146.000,00	€ 142.249,32
Uscite	€ 31.021,71	€ 35.000,00	€ 34.890,00

La qualità del servizio reso è costantemente monitorata mediante il sistema di certificazione della qualità dell'Ente.

Accessibilità

Tutta la modulistica è resa disponibile e costantemente aggiornata sul sito internet istituzionale. I tempi di risposta, sia in caso di richiesta di attivazione/disattivazione del servizio che di segnalazione guasti, non superano i 3 giorni lavorativi.

Conclusioni

Il fine pubblico che il Comune di Assisi persegue mediante l'esercizio internalizzato del servizio di illuminazione votiva è ampiamente garantito e soddisfatto dall'attuale modello gestionale. La gestione in economia, infatti, come riscontrabile dai dati sopra riportati, garantisce standard adeguati di qualità del servizio, accompagnato, tra l'altro, da un "significativo" favorevole andamento economico.

Il servizio è svolto a condizioni che garantiscono accessibilità in termini economici, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza nei termini previsti dalla legge e tali da assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale e non, così da garantire anche l'omogeneità dello sviluppo del territorio.

7. SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA A RETE

Sono servizi contraddistinti dall'esistenza di una rete infrastrutturale comune ed estesa ad un territorio di una pluralità di comuni che rende più conveniente, sia in termini di efficienza che di economicità, una gestione unitaria, sottoposti ad una disciplina di settore.

Consistono in servizi di interesse economico genarle di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'Autorità indipendente.

La parte di relazione che segue, limitatamente al servizio di distribuzione del gas naturale (par. 7.1), ai sensi del D.lgs. N.201/2022 quale servizio pubblico a rilevanza economica affidato a società in house totalmente controllata dal Comune quale socio unico, va considerata e aggiunta, come addendum, nell'ambito della Revisione annuale sulle società partecipate di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

7.1 SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

L'attività di distribuzione di gas naturale consiste nel trasporto di tale tipo di gas "attraverso reti di gasdotto locali per la consegna ai clienti", ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera n del D.lgs. n. 164/2000.

Tale attività è espressamente qualificata dalla Legge "servizio pubblico" e viene svolta in regime di monopolio territoriale, che richiede neutralità, trasparenza ed efficacia nei confronti delle imprese di vendita, nonché efficienza nella gestione per ridurre i costi e, di conseguenza, dunque le tariffe per il servizio di distribuzione e misura, applicate ai clienti finali.

L'attività di distribuzione del gas deve essere affidata esclusivamente mediante gara e le relative gare di affidamento devono essere effettuate ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.lgs. n. 93/2011 unicamente per ambiti territoriali minimi (ATM) di cui all'art. 46 bis del D.L. n.159/2007, convertito dalla legge n. 222/2007 e ss.mm.ii..

In attuazione di quanto disposto dall'art. 46 bis, con Decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello Sviluppo Economico, sono stati individuati 177 ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Con il successivo Decreto del medesimo Ministro del 18 ottobre 2011 sono stati anche individuati i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale.

Relativamente alle modalità del nuovo affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, sono stati poi anche emanati provvedimenti ministeriali e legislativi che hanno definito i criteri di gara e di valutazione dell'offerta.

Il Comune di Assisi appartiene all'Ambito territoriale minimo Perugia 2 – Sud e Est (ai sensi del D.M. 12.11.2011, n. 226).

Tra il 2013 ed il 2014 ulteriori decreti ministeriali e legislativi hanno apportato modifiche ed innovazioni in merito ad aspetti inerenti le modalità per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della documentazione di gara e proroghe per i termini per la pubblicazione del bando di gara.

In merito a tali termini, con riferimento a quanto previsto dal DM 226/2011 ed alle modifiche introdotte dal D.Lgs n.69/2013 convertito con Legge n. 98/2013 e dal D.L. n. 145/2013 convertito con Legge n. 9/2014, la principale attività che riguarda l'ambito territoriale minimo Perugia 2 – Sud e Est, è la questione inerente il Bando di gara per il quale la Stazione Appaltante – in virtù dell'art. 2 co. 2 del richiamato DM- è il Comune di Foligno, non comprendendo l'ambito al suo interno la città Capoluogo di Provincia.

La società affidataria del servizio di distribuzione del gas naturale fino alla conclusione dell'iter normativo soprarichiamato, inerente il settore della distribuzione del gas naturale, è ASSISI GESTIONI SERVIZI S.R.L., società controllata dal Comune di Assisi al 100% dell'anno 2020.

Con deliberazione di Consiglio comunale n.61 del 29.12.2022 avente ad oggetto: "Servizio di distribuzione del gas metano. Affidamento in "house" ad Assisi Gestione Servizi Srl." è stato affidato il servizio di distribuzione del gas alla Società Assisi Gestioni Servizi S.r.l. come *Società in house* così come previsto dall'art.16 comma 3 D.lgs. n.175/2016. Si evidenzia che il procedimento per l'iscrizione del Comune nell'elenco, detenuto da ANAC, delle amministrazioni aggiudicatrici che affidano a propri organismi in House providing si è concluso positivamente con l'iscrizione delle società in house a far data dal 16 ottobre 2020. L'affidamento per garantire il servizio essenziale senza soluzione di continuità è stato effettuato nelle more del contenzioso dello svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas da parte del Comune di Foligno Ente capofila dell'ATM Perugia 2 – Sud e Est.

Dai dati emersi si rileva che nel trend del periodo 2015-2022 la società ha prodotto: - Un margine generale di copertura dei costi di metanizzazione di € € 1.094.818,60 (56,01%) all'interno del quale hanno trovato comunque copertura i costi straordinari di ampliamento della rete in ragione di € € 70.979,44 (3,85%) ed esprimendo inoltre, una quota di margine ulteriore destinata in distribuzione al comune di € 822.396,98 (41,40%). Ne consegue che in riferimento alla potenziale riduzione del fatturato, il margine comunque disponibile in valore assoluto/medio è pari ad di € 1.123.499,53 (57,48%) (ovvero la quota destinata al comune).

Nell'anno **2022** l'azienda ha conseguito ricavi per € 1.684.885,00 con un corrispettivo consuntivo pari ad € 450.650,00.

Nell'anno **2023** l'azienda ha conseguito ricavi per € 1.647.188,00 con un corrispettivo consuntivo pari ad € 506.022,35.

Nel 2022, il consumo di gas in Italia è diminuito del 10 per cento rispetto al 2021, e il saldo netto degli stoccaggi è risultato negativo; in altri termini, è stato iniettato più gas di quanto ne sia stato prelevato. Un calo guidato dal settore civile e dovuto principalmente alla necessità di contenere i prezzi, al miglioramento dell'efficienza energetica e al clima temperato.

Il Gestore è tenuto a rispettare le condizioni del CRDG Codice di Rete per il servizio di distribuzione gas, al quale Assisi Gestioni servizi ha aderito nell'anno 2006, strumento contrattuale con cui vengono regolati e profondamente chiariti i rapporti tra le imprese che gestiscono gli impianti di distribuzione e le imprese di vendita e i grossisti che utilizzano l'impianto medesimo.

Nello svolgimento del servizio, il Gestore persegue inoltre, i seguenti obiettivi generali:

- a) conservare nella migliore efficienza l'impianto di distribuzione gas metano, così è come è attualmente e come sarà in futuro in relazione agli ampliamenti che interverranno;
- b) assicurare che il servizio sia svolto con carattere di sicurezza, affidabilità e continuità e nel rispetto dei livelli di qualità commerciale;
- c) garantire l'imparzialità e la neutralità del servizio, al fine di assicurare l'accesso paritario a tutti gli utenti nel rispetto delle condizioni fissate dall'Autorità e dal Codice di rete adottato;
- d) promuovere, nell'ambito delle sue competenze e responsabilità, la tutela della salute e dell'ambiente.
- e) garantire alla popolazione un continuo, sicuro e regolare servizio per l'utilizzazione del gas metano;
- f) curare le incombenze che seguono per la migliore utilizzazione del gas metano presso gli utenti, per la messa in esercizio delle utenze, il controllo della regolarità dell'esercizio stesso in conformità a quanto stabilito dal Codice di Rete e dalle disposizioni previste dalle delibere dell'ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Tale Codice di Rete potrà essere modificato dalla Società in qualunque momento, nel rispetto delle procedure fissate dall'AEEG/ARERA, sia per adeguamento tecnico-organizzativo che per sopraggiunte disposizioni legislative o deliberazioni dell'AEEG/ARERA.

In particolare, tra le altre, Assisi Gestioni Servizi dovrà assicurare le seguenti prestazioni:

1. Servizio di manutenzione agli impianti di riduzione di I° salto della rete gas-metano, da effettuarsi in conformità alle norme vigenti, all'UNI CIG 9571 1-2 e successive ed eventuali modifiche e integrazioni.
2. Servizio di manutenzione agli impianti di riduzione di II° salto per uso civile e industriale della rete gas-metano, da effettuarsi in conformità alle norme vigenti, all'UNI CIG 10702 ed eventuali s.m.i. .
3. Servizio di manutenzione ordinaria e verifica di tipo periodico (anche a seguito di riparazione degli strumenti a seguito di rimozione sigilli), casuale e a richiesta ai sensi del D.M. 93/2017 delle apparecchiature elettroniche per la misura fiscale dei consumi di gas metano (convertitori di volumi e contatori integrati) installati, in tutto in conformità alle norme vigenti.
4. Servizio di manutenzione agli impianti di odorizzazione della rete gas metano (ad iniezione e/o lambimento), da effettuarsi in conformità alle norme di buona tecnica indicate dal costruttore delle macchine installate, alle norme vigenti ed in base alla norma UNI CIG 9571 1-2 e s.m.i
5. Servizio per misura e regolazione in campo del tasso di odorizzazione del gas metano distribuito in rete, da effettuarsi in conformità alle: norme vigenti, UNI CIG 7133 1-2-3-4 e Delibera 12 dicembre 2013 574/2013/R/gas e ss.mm.ii..
6. Servizio di fornitura e travaso di odorizzante, presso gli impianti di odorizzazione della rete gas metano (ad iniezione e/o lambimento), da effettuarsi in conformità alle: norme vigenti, UNI CIG 7133 1-2-3-4, UNI CIG 9463-1-2-3-4, R.D. 9/1/1927 n. 147, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, D.Lgs.n. 35 del 27/01/2010 in attuazione della Direttiva 96/35/CE (ADR), Delibera 12 dicembre 2013 574/2013/R/gas e ss.mm.ii..
7. Servizio di verifica dello stato di efficienza degli impianti di protezione catodica della rete gas metano, da effettuarsi in conformità alle: norme vigenti, UNI EN 12954, UNI EN 11094, Linee Guida APCE 5° edizione, D.M. Infrastr. e Trasporti 04/04/2014 (Art. n.4 - Comma 4 e All. A punto 2.6), Delibera 12 dicembre 2013 574/2013/R/gas e ss.mm.ii.
8. Servizio per l'ispezione delle reti di distribuzione gas metano, per la prelocalizzazione, la localizzazione e la classificazione delle dispersioni di gas metano, da effettuarsi in conformità alla Delibera 12 dicembre 2013 574/2013/R/gas e alle norme vigenti e ss.mm.ii..
9. Effettuazione letture ai misuratori da effettuarsi in conformità alla normativa vigente e alla delibera ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) 117/2015/R/gas, secondo il piano personalizzato vigente di rilevazione di Assisi Gestioni Servizi che prevede l'effettuazione di 3 letture annuali sui PDR con consumi <= 5.000, suddivise nell'arco dell'anno e per zone e di rilevazioni mensili sui PDR non teleletti con consumi > 5.000. Effettuazione con cadenza mensile delle letture di switch.
11. Operazioni ai contatori che verranno richieste dai clienti finali (es. attivazioni della fornitura, disattivazioni della fornitura, cessazioni per morosità, riattivazioni a seguito di morosità estinta, letture per voltura, verifiche dati tecnici, controlli sui contatori per anomalie, sostituzioni ecc...).

12. Allacciamenti, tracciamenti e sorveglianza utenze.
13. Ripristini stradali relativi a lavori svolti nell'ambito del contratto.
14. Servizio di Pronto Intervento svolto in conformità della delibera ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) 12 dicembre 2013 - 574/2013/R/gas e/o normativa vigente.
15. Gestione del Pronto Intervento, Emergenze ed Incidenti da gas svolta in conformità della delibera ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) del 12 dicembre 2013 574/2013/R/gas e/o normativa vigente.
16. Verifica Documentale ai sensi della delibera ARERA n. 40/2014 e/o vigente.

Il contratto in vigore prevede la vigilanza in capo al Comune sugli adempimenti contrattuali e l'applicazione di penali disciplinate per ogni difformità rilevata.

7.2 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e comprende ai sensi del D.lgs. 152/2006 “la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti”.

La “gestione integrata dei rifiuti” viene, invece, identificata nel “complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade [...], volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti”.

Ai sensi dell’art. 200 del D.Lgs. 152/2006 la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di “ambiti territoriali ottimali”.

Nel Piano Regionale della regione Umbria di Gestione dei Rifiuti gli ambiti sono individuati secondo i seguenti criteri:

- superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;
- adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione al fine di ottimizzare i trasporti all’interno dell’Ambito Territoriale;
- valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;
- ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti.

La gestione integrata dei rifiuti è disciplinata a livello regionale dalla Legge Regionale N. 11/2009.

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti ha definito 4 Ambiti Territoriali Integrati nel territorio regionale ed il Comune di Assisi fa parte dell’ATI n.2.

Ciascun Ambito Territoriale Integrato ha approvato un proprio Piano d’Ambito mediante il quale sono state definite le modalità di gestione operativa all’interno del territorio di ciascuno di essi, anche ai fini dell’affidamento del servizio di gestione integrata ad un unico soggetto operante all’interno di ciascuno di essi, superando pertanto la frammentazione derivante dalle precedenti gestioni su base comunale.

Il soggetto gestore per l’ATI 2 è la società GEST s.r.l. (Raggruppamento temporaneo costituito da: GESENU S.p.A. – T.S.A. S.p.A. – S.I.A. S.p.A. – Ecocave S.r.l. oggi ECE S.r.l.). La durata della concessione è di 15 anni e scade il 31/12/2024. Tale scadenza è stata prorogata (vedi art. 16 c. 6 della L.R. 10/2024) al 31-12-2027 con Deliberazione del Consiglio Direttivo di AURI n. 34 del 17-09-2024 e successiva Determinazione n. 388 del 14-10-2024 di AURI di perfezionamento della proroga.



Figura 1. Suddivisione territorio Regionale in sub-ambiti.

Si evidenzia che il comune ha mantenuto una percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2022 pari a circa il 74%, recuperando quindi i risultati, ovviamente di comunque modesta flessione (la percentuale era scesa negli anni 2020-2021 al 71-72% circa), del periodo pandemico.

Con contratto Racc. n. 39906 del 05.07.20212 con scadenza 31 dicembre 2024 il Gestore ha assunto i seguenti servizi di base:

- Superficie effettiva di spazzamento stradale equivalente per un totale di mq. 142.865.
- Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati urbani e speciali assimilati secondo le quantità previste dal Piano d'ambito;
- Raccolta differenziata ivi compresa la gestione, per tramite del Gestore Operativo, dell'Isola Ecologia/Stazione di Trasferenza di Ponte Rosso;
- Inoltre, ai fini e secondo le disponibilità e capacità dei vari impianti ed in coerenza con le indicazioni del Piano d'Ambito, ai fini del trattamento/smaltimento dei rifiuti:
 - impianto di Ponte Rio;
 - discarica di Borgogiglione;
 - impianto trattamento FOU di Foligno

Il Comune, nell'ambito delle attività di svolgimento del servizio, riceve le segnalazioni di possibili disservizi, esigenze, richieste di informazioni da parte degli Enti e dei cittadini, che vengono opportunamente vagliate e, se del caso, trasferite al gestore del servizio affinché adempia secondo quanto richiesto. Tali attività possono prevedere specifici sopralluoghi ante e post intervento, al fine di garantire il rispetto degli standard di qualità.

La carta dei servizi è consultabile al seguente link:

https://www.ece-ambiente.com/public/upload/blocchi/100066_423_20201207112301.pdf .

Da ultimo, per completezza, si rappresenta che il calendario dei servizi di spazzamento e raccolta, suddivisi per ambiti territoriali (centro e frazioni), è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Si riporta qui di seguito il PEF aggiornato del 2024 (biennio 2024-25):

Aggiornamento biennale (2024 - 2025)

ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Assisi		Anno 2024	Anno 2025
Prospetto riepilogativo del PEF			
A	$\sum Ta = \sum Tva + \sum Tfa$ - Totale delle entrate tariffarie ("Costi Efficienti" 2024 prima dell'applicazione del limite alla crescita annuale)	9.901.190 €	9.202.716 €
	Valore PEF Finale (a-1) - Approvato da AURI	8.511.383 €	9.136.450 €
	Parametro $\rho = rpi - X + QL + PG + (C116) + (CRJ)$ - Limite alla crescita annuale delle tariffe (incremento massimo % del valore del PEF 2024 sul PEF 2023)	7,34%	7,34%
	Variazione percentuale effettiva del valore del PEF sul PEF a-1 ($\sum Ta / \sum Ta-1$)	16,33%	0,73%
B	$\sum Tmax$ - Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	9.136.450 €	9.202.716 €
A-B	Delta costi o "costi cappati" ($\sum Ta - \sum Tmax$)	764.740 €	- €
	Valore PEF Finale (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	9.136.450 €	9.202.716 €
	Costi Variabili PEF - Tv	5.752.806 €	5.857.180 €
	Costi Fissi PEF - Tf	3.383.644 €	3.345.536 €
	Valore PEF Finale (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	9.136.450 €	9.202.716 €
	Costi del gestore (IVA esclusa)	8.218.701 €	8.280.183 €
	Costi del comune (compresa IVA 10% sui costi del gestore)	917.749 €	922.533 €

Si riepiloga l'andamento dei dati di raccolta differenziata nel Comune di Assisi

anno 2017: 63,6%

anno 2018: 71%

anno 2019: 74,6%

anno 2020: 72,1 %

anno 2021: 71,7 %

anno 2022: 73,2%*

anno 2023: 72,40%

anno 2024: III trimestre 72,76%* (*dati provvisori, in fase di validazione)

La carta dei servizi è pubblicata al seguente link:

https://www.ece-ambiente.com/public/upload/blocchi/100066_423_20201207112301.pdf

7.3 SERVIZIO GESTIONE IDRICO INTEGRATO

Il servizio idrico integrato si articola nelle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Ai sensi di quanto previsto nella delibera dell'Assemblea dell'AURI n. 10 del 30/10/2020 e di quanto previsto nella delibera ARERA n. 36 del 02/02/2021, è stata siglata la Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato tra gli ATI 1 e 2 dell'Umbria (oggi AURI) ed Umbra Acque S.p.A.. Il termine finale della presente convenzione è previsto alla data del 31/12/2031.



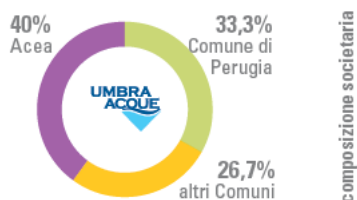
Figura 2. Mappa rete idrica

Il servizio affidato è costituito dall'insieme delle attività che compongono il Servizio Idrico Integrato ed in particolare dai servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, dal servizio di fognatura e di depurazione delle acque

reflue. Non rientrano nella competenza del Gestore la gestione:

- delle reti fognarie, ivi comprese le caditoie e tombini, che canalizzano le sole acque meteoriche di dilavamento ancorché provviste di dispositivi per la separazione delle acque di prima pioggia;
- delle caditoie e del tratto di collegamento di queste al collettore principale della rete mista.

Umbra Acque S.p.A. è una società di capitali a partecipazione mista pubblico-privata non a controllo pubblico, operante nel settore del ciclo idrico integrato, ovvero che provvede alle attività di captazione, accumulo, trattamento, controllo e distribuzione delle acque potabili, insieme a quelle di scarico, collettamento, depurazione e controllo dei reflui in 38 Comuni dell'Umbria, di cui 37 della Provincia di Perugia ed 1 in quella di Terni.



Assisi	3,513%
Bastia Umbra	2,609%
Bettona	0,335%
Cannara	0,170%
Castiglione del Lago	0,606%
Citerna	0,009%
Città della Pieve	0,178%
Città di Castello	3,129%
Collezzone	0,376%
Corciano	2,679%
Deruta	0,887%
Fratte Todina	0,194%
Gualdo Tadino	1,907%
Gubbio	1,191%
Magione	1,544%
Marsciano	1,646%
Massa Martana	0,118%
Monte Castello di Vibio	0,100%
Monte S. Maria Tiberina	0,003%
Montone	0,009%
Paciano	0,025%
Panicale	0,139%
Passignano sul Trasimeno	0,701%
Piegara	0,095%
Pietralunga	0,005%
San Giustino	0,250%
San Venanzo	0,095%
Sigillo	0,289%
Todi	1,383%
Torgiano	0,621%
Tuoro su Trasimeno	0,001%
Umbertide	1,261%
Valfabbrica	0,588%
Perugia	33,334%
Acea S.p.A.	40,000%

Il territorio di Assisi al 2022 è interessato dai seguenti parametri di rete:

Utenze: 12.949 di cui 10.820 utenze domestiche;

Acquedotto: 359,42 Km;

Fognatura: 94,3 Km;

La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato. Essa è determinata dall'EGA in base alla regolazione dell'ARERA ed è riscossa dal Gestore. Il Gestore prende atto che i ricavi provenienti dall'applicazione dell'articolazione tariffaria costituiscono il corrispettivo totale del S.I.I. e che, dunque, nessun altro compenso potrà essere richiesto per la fornitura del servizio medesimo, salvo quanto previsto dalla presente Convenzione, dalla legge o dall'ARERA.

Il Gestore è tenuto a corrispondere, per gli ATI 1 e 2, annualmente il canone stabilito dall'Auri in misura pari a € 3.922.083,00 annui, da pagarsi secondo il Piano approvato dall'Auri. Al canone di cui sopra si aggiungono i costi di funzionamento annuali dell'Auri, fissati nella misura di € 850.000,00 aggiornati di anno in anno in base al coefficiente ISTAT per l'inflazione reale e nei limiti indicati dall'ARERA.

Inoltre, come previsto dal DPCM 4 marzo 1996, il Gestore si impegna ad assicurare alle utenze domestiche i seguenti **livelli minimi di servizio**:

a) dotazione pro-capite giornaliera alla consegna non inferiore a 150 litri per abitante al giorno, intesa come volume attingibile dall'Utente nelle 24 ore;

- b) una portata erogata al punto di consegna non inferiore a 0,10 litri al secondo per ogni unità abitativa con carico idraulico di cui alla successiva lettera c);
- c) un carico idraulico di 5 metri, misurato al punto di consegna, relativo al solaio di copertura del piano abitabile più elevato. Sono ammesse deroghe in casi particolari per le quali viene indicata la quota minima piezometrica che il Gestore è in grado di assicurare al punto di consegna. Per tali casi, nonché per gli edifici aventi altezza maggiore di quella prevista dagli strumenti urbanistici, eventuali sollevamenti saranno a carico degli utenti;
- d) un carico massimo riferito al punto di consegna rapportato al piano stradale non superiore a 70 metri salvo indicazione diversa stabilita in sede di Contratto d'utenza;

Il Gestore assicura un servizio di controllo della qualità dell'acqua potabile distribuita e dell'acqua di scarico trattata, impegnandosi ad assicurare il rispetto di tutte le norme e leggi vigenti in materia di acqua potabili. Inoltre prevede l'attivazione di un pronto intervento per segnalazione disservizi, irregolarità o interruzione nella fornitura, gratuito da rete fissa e mobile ed attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.

Il Comune, nel caso in cui riceva segnalazioni di possibili disservizi, esigenze, richieste di informazioni da parte degli Enti e dei cittadini, le stesse vengono opportunamente trasferite al gestore del servizio affinché adempia secondo quanto richiesto.

Con Delibera Auri N.12 del 31/07/2023 è stata aggiornata la **carta dei servizi**, consultabile al seguente link:
<https://www.umbraacque.com/public/umbraacque/Carta%20del%20Servizio%202.03.2020.pdf>

L'Auri, in caso di mancato raggiungimento da parte del Gestore degli standard aggiuntivi eventualmente definiti dal medesimo organismo di vigilanza, rispetto a quelli uniformi stabiliti dall'Autorità, è tenuto ad applicare, previa verifica in ordine alle cause e alle correlate responsabilità, specifiche penali (riportate nel relativo contratto), i cui valori massimi e minimi dovranno essere raccordati con quelli previsti dalla regolazione vigente per violazione dei corrispondenti standard minimi.

7.4 SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Contesto di riferimento

Il servizio di trasporto pubblico locale è classificato come servizio pubblico a rete.

Il D.lgs. n. 422/1997 ha decentrato funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico regionale e locale. La programmazione dei servizi compete alle Regioni che:

- definiscono gli indirizzi per la pianificazione dei trasporti locali e per i piani di bacino;
- predispongono e aggiornano il piano regionale dei trasporti tenendo conto dei piani di bacino;
- approvano il programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale attraverso cui attuare il piano regionale;
- definiscono, insieme agli enti locali e nel rispetto dei criteri di omogeneità regionali, quantità e standard di qualità del servizio TPL.

Le funzioni di regolazione e controllo per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale sono attribuite All'Autorità di regolazione dei trasporti (ART), istituita dall'art. 37 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201.

È compito dell'Autorità:

- garantire l'efficienza produttiva delle gestioni, il contenimento dei costi e condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture;
- definire, se necessario, i criteri per fissare le tariffe verificandone la corretta applicazione;
- stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto connotati da oneri di servizio pubblico, individuate secondo caratteristiche territoriali di domanda e offerta;
- definire il contenuto minimo degli specifici diritti degli utenti;
- delineare gli schemi dei bandi delle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto in esclusiva e delle convenzioni, da inserire nei capitolati delle medesime gare.

La Regione Umbria con L.R. 37/98 (*norme in materia di trasporto pubblico regionale e locale in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422*) ha regolamentato la materia del TPL regionale e locale in attuazione del D.lgs.422/97 .

Contratto di Servizio

Il servizio di trasporto pubblico locale di competenza della Regione Umbria, della Provincia di Perugia e dei Comuni della stessa è stato aggiudicato dalla Provincia di Perugia, mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 12 c.2 lettera b) del D.lgs 158/95.

Il servizio è regolato dal “Contratto di appalto dei servizi di TPL nella Provincia di PG – Bacino/Lotto 1” Rep.n.15366 del 29.12.2005, sottoscritto dalla Provincia di Perugia (ente aggiudicatore), i Comuni del bacino/Lotto 1 (enti affidanti) e I.S.H.T.A.R. soc. cons. a r.l. (soggetto affidatario).

Il contratto ha per oggetto l'esercizio, dei servizi di Tpl, urbani, extraurbani, interregionali, svolti mediante autobus e impianti fissi meccanizzati (ascensori e scale mobili), ivi comprese le attività strumentali e complementari del Bacino/lotto 1.

In base al contratto compete agli enti locali affidanti la gestione delle linee che insistono sul proprio territorio ed in particolare per il Comune di Assisi :

Linea A) attuale gestore : BUSITALIA SITA NORD S.r.l.

Linea B) attuale gestore : BUSITALIA SITA NORD S.r.l.

Linea C) attuale gestore : BUSITALIA SITA NORD S.r.l.

Assisi – Paganzano – attuale gestore : Sannipola Mauro

Assisi – Caberta – attuale gestore : Sannipola Mauro

Assisi – S.M.Lignano : attuale gestore : Flaminia bus S.r.l.

Assisi – Armenzano : sino al 31.12.2023 gestore : Rosati Massimo.

Ai sensi dell'art. 38bis comma 1 bis della L.R. 5/2012 “*Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 18 novembre 1998, n. 37 (Norme in materia di trasporto pubblico locale in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422)*” gli enti locali hanno provveduto a garantire la continuità del servizio mediante imposizione dell'obbligo di continuità del servizio pubblico agli operatori economici titolari dei contratti fino alla conclusione dell'iter aggiudicativo dei servizi da parte della Regione Umbria, come da art. 17 comma 2 lett. G bis della L.R. 37/98.

Il corrispettivo del servizio per l'anno 2023 è stato pari a € 984.698,41 (IVA compresa), somma corrispondente alla quota di FNT assegnata dalla Regione Umbria al Comune di Assisi.

Oltre ai corrispettivi indicati dal contratto, all'impresa affidataria sono attribuiti :

- a) i ricavi tariffari, derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio relativi ai servizi di TPL svolti,
- b) i ricavi e i vantaggi economici derivanti dalle iniziative commerciali connesse alla gestione dei servizi di trasporto.

Dal report annuale della Azienda aggiudicataria emerge quanto segue:

- km programmati 371.952 – km. effettivi 370.579;
- ricavi da titoli di viaggio venduti € 141.704 ,00
- ricavi da abbonamenti € 24.083,00;

I principali obblighi posti a carico dell'affidatario, oltre quelli previsti dalla vigente normativa in materia, sono indicati nel contratto :

- esecuzione del servizio ad opera d'arte, secondo le condizioni, i tempi e le modalità indicate nel Contratto, nell'offerta tecnica ed economica presentate dall'impresa stessa;

- esercizio del servizio in conformità al Programma di Esercizio adottato dagli Enti affidanti
- adeguamento, nel corso del rapporto contrattuale, alle modifiche ed integrazioni dei relativi programmi di esercizio che gli Enti affidanti competenti ritengono necessarie e/o utili

Sistema di monitoraggio – controllo

Il controllo sulla gestione del servizio viene effettuato con cadenza semestrale, mediante controlli a campione, Viene anche controllata la regolare esecuzione del contratto come prescritto anche nel PIAO 2023 sezione Rischi corruttivi e trasparenza da parte del Responsabile dell'esecuzione.

Gli audit di qualità vengono svolti con la supervisione dell'Ufficio Controllo di Gestione, nell'ambito della certificazione del sistema di qualità dell'Ente.

Controlli specifici vengono, altresì, svolti in caso di segnalazioni da parte dell'utenza, dei cittadini e del personale scolastico.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state elevate due penali a fronte di altrettanti inadempimenti contrattuali accertati.

Identificazione soggetto affidatario

L'operatore economico attualmente affidatario è I.S.H-T.A.R. S.C. a R.L., con sede sociale in Perugia, Strada S. Lucia 4, P.I. 02687120549

Qualità del servizio

L'affidamento a terzi secondo la disciplina in materia di contratti pubblici e, nel caso del servizio del trasporto pubblico locale, attraverso contratto di appalto, risulta la migliore modalità gestionale in quanto consente il raggiungimento di elevati livelli qualitativi e prestazionali.

Vanno considerati standard minimi di qualità del servizio, i seguenti parametri adottati secondo indicatori e standard previsti nell'allegato 1 del contratto:

- affidabilità del servizio (affidabilità e puntualità)
- confort e pulizia (caratteristiche dei mezzi – pulizia ordinaria dei mezzi – pulizia straordinaria dei mezzi – fermate attrezzate con sedili, pensiline)
- informazioni ed accesso alla rete (fermate servizi urbani- punti di vendita di titoli di viaggio – reclami e richieste di indennizzo)
- carta dei servizi.

Per completezza si riporta che il Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 28 novembre 2023, ha approvato un Protocollo di Intesa tra Enti territoriali, a firma del Sindaco, per la regolazione delle attività inerenti i servizi di TPL nel bacino di mobilità della Regione Umbria in attuazione dell'art.19 bis della L.R. 37/98 e indirizzi alla Agenzia Unica per la Mobilità ed il TPL ai sensi dell'art.19 bis commi 2 e 6 della L.R. 37/98 e art.2 comma 2 del protocollo.